

Studio stima 4 mila occupati e un impatto sull'economia regionale da 250 milioni se si raggiungono 500 mila passeggeri all'anno

Aur, l'aeroporto può decollare

Primo piano

Il ministro firma l'ordinanza
Speranza conferma
"Regioni tutte gialle"



→ a pagina 3

Indagine della Banca d'Italia
Sei famiglie su dieci
hanno conti in rosso

→ a pagina 4

BuonaTV
atutti



Che bello il nostro cinema

→ a pagina 4

Castiglione Cinema riapre la stagione dei festival



Protagonisti L'attrice Chiara Francini è tra gli ospiti della quarta edizione di Castiglione Cinema in programma dal 17 al 19 giugno → a pagina 11 **Busiri Vici**

PERUGIA

■ L'aeroporto San Francesco ha le potenzialità per far decollare l'economia dell'intera regione. E' quanto emerge da uno studio di Giuseppe Coco dell'Agenzia Umbria Ricerche. L'indagine prende come riferimento il 2024, anno in cui è prevista la piena ripresa del settore. L'obiettivo - per Aur possibile - da perseguire è quello dei 500 mila viaggiatori annui, soglia da molti considerata ottimale. Questo, stando allo studio, potrebbe voler attivare quattromila occupati e 250 milioni di reddito aggiuntivi sul territorio. Una svolta per l'economia dell'Umbria. Partendo, però, da una premessa: gli aeroporti costituiscono un asset strategico per il Paese ma non sempre sono sinonimo di profitto. Tanto che in Italia (l'Europa non fa eccezione) tra i 45 scali aperti al traffico civile, non sono molti quelli in attivo.

→ a pagina 5 **Turroni**

Genitore 1 e 2 su modulo scuola E' polemica

TODI

■ Polemica a Todi per l'informativa di una primaria che riporta la dicitura genitore 1 e genitore 2. La direttrice della scuola minimizza ma la Lega attacca: "Segnaleremo l'abuso". Per Catia Massetti (Pd) la polemica "è strumentale".

→ a pagina 9

Città di Castello Qualcuno ha sparato con un'arma verso la loro casa al rione Prato. Spaventati ma illesi un uomo e i suoi due figli Sfiortati da un proiettile mentre mangiano in terrazza

AMELIA

Auto bruciate, è caccia al piromane



→ a pagina 34 **Rossi**

CITTA' DI CASTELLO

■ Sfiortati da un proiettile vagante mentre pranzano in terrazza. Mezzogiorno di fuoco, ma stavolta la citazione non si riferisce al famosissimo film western. Descrive solo gli attimi di paura che una famiglia del rione Prato ha vissuto ieri all'ora di pranzo, mentre stava consumando il pasto in terrazza. Per fortuna solo un grande spavento, illesi il padre e i due figli che stavano mangiando serenamente. Il proiettile, che ha colpito la parabola, non è stato ancora ritrovato dai carabinieri intervenuti sul posto.

→ a pagina 21 **Puletti**

TERNI

Moglie prende a botte il marito Ferito e ricoverato in ospedale

→ a pagina 31 **Palenga**

MARSCIANO

Evade dagli arresti domiciliari Tradita dalla festa in camper

→ a pagina 19 **Fraolo**

Sport

VOLLEY

Giannelli, giovane e vincente: i trofei del regista della Sir



→ a pagina 37 **Mercadini**

CANOTTAGGIO

Cit, due medaglie d'oro al meeting di Piediluco

→ a pagina 38 **Pioppi**

PODISMO

Dopo un anno torna la Maratona delle Acque

→ a pagina 38

CICLISMO

E-Bike enduro a Spoleto aspettando i mondiali

→ a pagina 39

LA TUA SICUREZZA AFFIDALA AD UN PROFESSIONISTA

impianti d'allarme professionali

Strada della Fattoria, 8 Gubbio (Pg)
Tel. 075 9291012
www.bi-elettrica.it

BiElettrica
YOUR SECURITY PARTNER

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DIVENTA GRANDE CON LA
SCUOLA DEI MESTIERI

ecipaumbria.it

Via Fontivegge 55 Perugia - 075 5173143

ECIPA
FUTUR-UMBRIA

INVESTIAMO NEL TUO FUTURO

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Castiglione del Lago, arrestato cinquantenne

Violenza sessuale Condannato a 7 anni e portato in carcere

A pagina 12



Terni: il procuratore Liguori

'Meno controlli Le nuove mafie pericolo reale'

A pagina 19



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Seconda dose, 70mila 'rimandati'

Da lunedì per chi ha avuto il primo vaccino il richiamo slitta di 21 o 28 giorni: bisogna far posto agli over 50 e 60 A pagina 2

LA RAPINA DI PONTE FELCINO

Bandito ucciso
I familiari
si oppongono
all'archiviazione

Scarponi a pagina 6

Il caso-Città di Castello

Preti e celibato:
'don' Samuele
ospita il dibattito
sul proprio social

Crisci a pagina 15



IL FRATELLO DI PRISCILLA COMMUOVE TUTTI: «DOVETE SORRIDERE»

ADDIO PICCOLA

Nucci a pagina 4



IL REGISTA IN UMBRIA

"Film Festival"
Quest'anno
Terry Gilliam
sarà a Montone

A pagina 21

Spoleto

Torna il traffico
E il Comune
fa riattivare
i suoi autovelox

A pagina 18



Oggi il big match per la Supercoppa

Ternana-Perugia da urlo
È il gran giorno del derby

A pagina 10 e nello Sport

Cultura: l'edificio è stato costruito nel 1783

Amelia, lo Stato acquisisce il Teatro Sociale

Franceschini chiude la questione-salvataggio
Il Ministero ha esercitato il diritto di prelazione

A pagina 22



CAF CISL:
LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL TUO 730!



075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO
075.855.32.97 CITTA' DI CASTELLO

Numero Verde
800800730 www.cafcisl.it

Perugia

Lotta al Coronavirus: le strategie

Per 70mila la seconda dose slitta di 21 giorni

Da lunedì via alle pre-iscrizioni per i quarantenni. Figurano già in lista di attesa 26mila umbri della fascia over cinquanta

PERUGIA

La seconda dose di oltre 70mila vaccinati a cominciare da lunedì prossimo slitta in avanti di 21 o 28 giorni, a seconda che si tratti di Pfizer o Moderna. Questo per consentire di liberare posti per vaccinare sessantenni e cinquantenni. E' la mossa che ha messo in atto la Direzione regionale Sanità di fronte alle fortissime pressioni arrivate da più parti (compresa quella del generale Paolo Francesco Figliuolo, commissario nazionale per il Covid) e per recuperare terreno su alcuni classi di età in cui l'Umbria era rimasta un po' indietro. «Ricordo che in 7 fasce siamo ai primi cinque posti» ha detto però l'assessore alla Sanità, Luca Coletto.

«In particolare, siamo primi per la copertura vaccinale dei novantenni, terzi per ottantenni e settantenni che rappresentano le categorie più esposte a rischio in seguito alla malattia prodotta dal virus Sars-CoV-2». L'assessore ha precisato poi che «non si tratta di una gara e che questa regione come dimostrano i dati, ha sempre dato priorità ai più anziani e ai fragili e sempre seguendo le linee dettate dal Governo».

Ieri intanto si sono aperte le prenotazioni (quelle vere) per i 20mila fragili in categoria 4 che hanno meno di 60 anni (nel concreto sono quelle persone 'fragili' con comorbidità (cioè che presentano più malattie) senza

Umbria, come procede la vaccinazione



Età	1° dose	Popolazione	% Vaccinati
20-29	12.262	81.178	15,1
30-39	17.973	95.565	18,8
40-49	27.502	124.859	22,0
50-59	38.953	135.406	28,8
60-69	45.327	111.650	40,6
70-79	79.559	94.797	83,9
over 80	76.314	78.779	96,9



però quella connotazione di gravità riportata per le persone estremamente vulnerabili e da lunedì si aprirà la possibilità per i 40enni di essere messi in lista di attesa, di inviare cioè la richiesta di volersi vaccinare. Gli altri dati forniti dal commissario re-

gionale per il Covid, Massimo D'Angelo e del direttore regionale alla Sanità, Claudia Braganti, raccontano che nel primo giorno di pre-prenotazione si sono iscritti 25.683 facenti parte della fascia tra 50 e 59 anni e che le inoculazioni per loro inizieran-

«In sette fasce siamo ai primi cinque posti», ha detto l'assessore Coletto sull'andamento delle vaccinazioni

no forse nella prima settimana di giugno.

La Regione annuncia una ulteriore accelerazione relativa alle inoculazioni dei sessantenni: entro lunedì saranno completati i seimila già con un appuntamento fissato poi scatteranno le 35mila prenotazioni per coloro che sono in lista di attesa. «La pre-adesione in questo momento è fondamentale quando non si ha una programmazione a lungo termine del numero di vaccini che arrivano» hanno spiegato i vertici della sanità umbra, motivando così questa scelta che continua a destare perplessità. Ma continuano anche le polemiche da parte di molti cittadini sui criteri con cui vengono fissati gli appuntamenti, perché in tanti ritengono di essere superati temporalmente da persone che si erano iscritte dopo.

«Stiamo facendo delle verifiche in merito - ha spiegato D'Angelo -, in generale viene seguito il criterio dell'anzianità e quello del distretto. Un cittadino di 69 anni ha la precedenza su uno di 65, ma può accadere che una persona più giovane possa essere chiamata all'appuntamento prima di una più anziana perché fa parte di un distretto diverso, magari più piccolo, e quindi i tempi di chiamata sono meno lunghi».

Michele Nucci

IMMUNIZZAZIONE

I Punti nelle aziende Presto le linee guida

Mercoledì la Regione emanerà le regole per accelerare la campagna

Mercoledì prossimo la Regione emanerà le linee guida per i punti vaccinali nelle strutture produttive.

Le aziende potranno chiedere uno specifico atto autorizzativo alla Asl per verificare requisiti, che poi trasmetterà alla Regione l'atto per l'autorizzazione del punto vaccinale. Nel momento in cui avremo più vaccini si proseguirà a vaccinare anche attraverso questi punti vaccinali». E dipendono dalla disponibilità di dosi anche le eventuali giornate dedicate alla vaccinazione anti Covid per i diciottenni in vista della maturità. «Stiamo valutando questa opzione ma dipenderà dal numero dei vaccini che arriveranno prossimamente» ha spiegato il commissario straordinario regionale per l'emergenza coronavirus Massimo D'Angelo. «Potremo aprire ai maturandi, oltre ai lavoratori solo grazie ad una eventuale disponibilità di dosi»

LA MAGIA DEL PULITO LAVANDERIA

CONSEGNA a DOMICILIO

AGO MAGIA

centro specializzato per capi d'abbigliamento

PIUMONI SINGOLI e MATRIMONIALI € 10,00 (lavati igienizzati)

CAMICIE MAGLIE € 1,50 (lavate igienizzate)

PANTALONI € 3,50 (lavati igienizzati)

SERVIZIO RAPIDO

Perugia, Via Caduti del Lavoro, 97
Perugia, Via della Pallocca, 2 E
Ponte San Giovanni (PG), Via Manzoni, 421
Gubbio (PG), Viale Leonardo Da Vinci, 4

Il presidente della Commissione sulla Gestione emergenza

'Il Comitato tecnico scientifico ha lavorato nel migliore dei modi'

Così Stefano Pastorelli (Lega) ha commentato la prima audizione. Il suo vice Bori: «Approfondiremo vari temi»

PERUGIA

«Da quanto emerso in questa prima, importantissima, audizione mi preme evidenziare che il Cts della Regione Umbria ha lavorato ed operato nel migliore dei modi»: è quanto ha affermato Stefano Pastorelli (Lega), presidente della Commissione di inchiesta sulla Gestione dell'em-

tecipazione, tutti i membri componenti il Comitato tecnico scientifico. «Ci sono stati chiariti molti aspetti rispetto alla gestione di ogni fase pandemica - ha rimarcato il presidente - in tutti i vari aspetti. La Commissione continuerà a portare avanti il suo programma con il massimo impegno e serietà».

Il vicepresidente Tommaso Bori ha definito la seduta «particolarmente utile. L'audizione dei membri del Cts ci ha permesso di avere un quadro preciso dell'andamento dell'emergenza sanitaria in Umbria. Sono emersi molteplici aspetti da approfondire rispetto alle assunzioni, la gestione delle risorse, l'implementazione delle strutture sanitarie, la diffusione delle varianti, il sistema di tracciamento, l'isolamento ed il monitoraggio dei pazienti. Si tratta di temi - ha concluso Bori - che approfondiremo con sedute specifiche».

genza sanitaria durante la pandemia da Covid-19, in Umbria, a margine della riunione della stessa commissione, che si è svolta a palazzo Cesaroni ed in videoconferenza. All'ordine del giorno - è detto in un comunicato della Regione - una strutturata audizione con i responsabili del Comitato tecnico scientifico regionale composto da esperti e qualificati rappresentanti della Regione Umbria, dell'Università degli studi di Perugia, dell'Istituto superiore di sanità e del ministero della Salute.

Il presidente Pastorelli ha definito la riunione «molto interessante» ed ha ringraziato, per la par-

Terni

Allarme del procuratore sulle "nuove mafie"

Audizione di Liguori in Commissione regionale: «Flussi di denaro meno appariscenti nei centri piccoli, dove i controlli sono più diradati»

TERNI

«Nella mia giurisdizione alle mafie tradizionali si affiancano e si avvicinano le nuove mafie, che sono quelle meno muscolari e più dotate di potenza di fuoco economico-finanziaria». Così il procuratore capo di Terni, Alberto Liguori, intervenendo in audizione alla Commissione consiliare regionale d'inchiesta «Analisi e studi su criminalità organizzata ed infiltrazioni mafiose», presieduta da Eugenio Rondini. Nuove mafie, continua il procuratore, a cui «l'informatizzazione consente di gestire da remoto fenomeni economici studiando mercati nuovi che si prestano ad essere aggrediti, perché sui nostri territori manca una letteratura criminale, poiché territori genuini».

«Quindi mettono in atto indagini di mercato – continua Liguori – e dove trovano terreno fertile si annidano, anche perché i controlli dello Stato, per ragioni storiche, sono meno stringenti e meno frequenti. Si assiste così a fenomeni di sedi aziendali importanti, costole di circuiti criminali, che hanno sede legale in grandi città e quella operativa in Terni o in provincia. Questo perché la movimentazione di flusso di denaro desta meno nell'occhio in piccoli centri dove i controlli sono più diradati, anche per ragioni di pianta orga-



Il procuratore capo di Terni, Alberto Liguori

nica». «Sarebbe quindi interessante – ha concluso il procuratore Liguori – partire da questo tavolo consiliare per dare vita ad un format che ci consenta di capire chi entra nei nostri mercati, perché lo fa e se entra soltanto per fare business criminale o per occupare dei territori». Per la vicepresidente della Commissione, Simona Meloni, «dalle esposizioni dei due procuratori di Perugia e Terni emerge che la pandemia ci consegnerà una regione più fragile sia sotto il profilo economico che sociale».

Ste.Cin.

L'inquinamento nella Conca

«Risente delle attività industriali»

TERNI - La Commissione d'inchiesta regionale "Verifica delle condizioni di inquinamento dell'area ternana e narnese", presieduta da Francesca Pappucci, ha ascoltato in audizione l'assessore regionale Roberto Morroni. «L'assessore ha relazionato sulla base dei dati a disposizione in merito all'inquinamento della zona interessata – fa sapere la Regione –, soffermandosi in particolare sulla qualità dell'aria di un territorio che vie-

ne costantemente monitorato e che risente degli effetti delle attività industriali che vi operano. Altri argomenti discussi riguardano la discarica Valle e il sito di interesse nazionale di Papigno, in relazione all'inquinamento delle falde acquifere, su cui Morroni si è detto disponibile ad ulteriori approfondimenti». La Commissione chiederà ora un incontro con le amministrazioni comunali di Terni e di Narni e con il presidente della Provincia di Terni.

ARRONE

Giovane coraggioso In venticinque ricevono la medaglia

ARRONE - All'Istituto Fanciulli, 25 alunni della quarta classe sono stati insigniti con la medaglia del "Dae, giovane coraggioso" avendo fatto il percorso con educatori, psicologi, musicisti, istruttori Bisd, operatori del servizio pubblico 118. A consegnare le medaglie sono stati il sindaco Fabio Di Gioia, la dirigente scolastica Gabriella Pitoni, la responsabile del 118 di Terni, Narni e Amelia dell'Usl, Donatella Granati, la presidente dell'associazione di promozione sociale Pandora, Marisol Flores. L'iniziativa, che potrà essere replicata anche in altre scuole, è inserita nel progetto «Vita Terni», con il sostegno della Regione, e nel progetto «From Sky To Heart», finanziato dalla Fondazione Carit.

In Comune

Ha soccorso un ragazzo nelle acque del lago Il sindaco lo ringrazia pubblicamente

Lunedì alle 12 in Comune il sindaco Leonardo Latini ringrazierà pubblicamente Giacomo Vitaloni, protagonista di un'azione coraggiosa a Piediluco: gettandosi in acqua, ha salvato la vita a un ragazzo di 15 anni che stava affogando nel lago.

Sono stati premiati dal comandante provinciale

Mostra propositi suicidi Due carabinieri lo salvano

TERNI

Hanno salvato un uomo dal suicidio, per questo sono stati premiati dal comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Davide Milano, due militari in servizio alla centrale operativa (nella foto). L'episodio risale al 16 aprile. «Il riconoscimento – spiega l'Arma – è andato in particolare all'appuntato scelto Patrizio Mirabelli e al maresciallo Francesco Cherubini, quest'ultimo capo della centrale operativa». «Non sopporto più il peso della pandemia, temo anche io di aver contratto il virus. Piuttosto che essere intubato, preferisco farla finita» aveva detto l'aspirante suicida all'appuntato Mirabelli, dopo aver chiamato il 112. Durante la telefonata il maresciallo Cherubini è riuscito a farsi comunicare dove si trova-



va la casa dell'interlocutore, scoprendo che viveva con l'anziana madre, in quel momento a letto in un'altra stanza. L'indirizzo dell'uomo è stato subito comunicato sia al personale del 118 sia ai carabinieri in servizio sul territorio, che hanno raggiunto in breve tempo l'appartamento. L'uomo è stato trovato in forte stato di agitazione, ma è stato rassicurato al telefono dai due militari della centrale e affidato al personale intervenuto.

Amelia: intesa tra Comune e sindacati

«Più vicini alle fasce deboli»

AMELIA

Patto tra Comune e sindacati per orientare l'azione amministrativa verso le reali esigenze dei cittadini e, in particolare, delle fasce deboli e delle famiglie. E' quanto stabilisce il protocollo d'intesa firmato dal sindaco Laura Pernazza (nella foto) insieme a Sergio Saleppico e Sauro Carboni per lo Spi-Cgil, Mauro Fortunati per la Uilp-Uil e Flavio Confaloni e Ilio Carlini per la Fnp-Cisl. «La concertazione sociale è uno strumento essenziale che l'emergenza Covid non ci ha tolto», dichiarano il sindaco, l'assessore ai servizi sociali, Antonella Sensini, e i rappresentanti sindacali, sottolineando l'importanza di assumere impegni a favore delle categorie fragili.

Tra le priorità indicate dai sindacati: l'analisi della situazione dei vaccinati sulla popolazione totale, il nuovo ospedale, come e se il Recovery fund interesserà Amelia, il passaggio alla Taric per i rifiuti, una politica tariffaria in favore delle famiglie che usu-

fruiscono dei servizi a domanda individuale, la riapertura al pubblico degli uffici Inps e dell'Agenzia delle Entrate. «Con i pacchi alimentari abbiamo raggiunto 3mila beneficiari ed erogato 150mila euro di buoni spesa», ha reso noto l'assessore Sensini, sottolineando l'assegnazione anche di contributi per il pagamento di bollette e canoni di affitto per oltre 20mila euro. Consegnati farmaci e spesa ad anziani e categorie fragili e, grazie alla sinergia con la Comunità Incontro, è stata effettuata una campagna tamponi per tutti gli operatori a contatto col pubblico.



Iniziative nei quartieri

Dal 28 giugno al 30 luglio il progetto è aperto alla fascia di età dai sei agli undici anni
A Borgo Bello nasce il campus estivo per bambini

PERUGIA

Al Borgo Bello non mancava quasi niente, e quest'anno non mancherà neanche un campo estivo per bambini. Un mese, dal 28 giugno al 30 luglio, grazie alla collaborazione tra l'associazione Borgobello, Tangram, Tieffeu e

FORMA.Azione. I soggetti coinvolti saranno in realtà molti di più: il Teatro di Sacco proporrà delle passeggiate con narrazioni nel quartiere, Dance Gallery svolgerà attività motorie, l'Istituto Frescobaldi organizzerà un laboratorio di percussioni, il dipartimento di Scienze Agrarie attività

didattico-creative legate al giardinaggio. Poi i giochi teatrali dell'associazione Smascherati e i laboratori di costruzione di giocattoli e burattini a cura del Museo del Giocattolo e dello stesso Tieffeu, oltre alle merende e ai pranzi preparati da ristoranti, pizzerie e forni del quartiere. Borgo



Per l'estate ieri presentazione del campus

Bello Campus, rivolto alla fascia di età tra i sei e gli undici anni, sarà un campo estivo decisamente eterodosso. Il progetto, finanziato dall'avviso EduCare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato presentato ieri alla presenza, tra gli altri, del nuovo presidente di Borgobello Luana Cenciaioli, del vicesindaco di Perugia Gianluca Tuteri e della responsabile di FORMA.Azione Anna Schippa.

Gio.Do.



La città e la festa

di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

Sarà un'estate tra reale e virtuale. Sospesa tra la ripresa degli appuntamenti dal vivo e la necessità di essere prudenti. Protagonista: il centro storico e le sue bellezze. Il cartellone primavera-estate della città, in attesa che l'Umbria diventi bianca il 14 giugno, inizierà proprio dalla sesta edizione di Perugia 1416 dal 4 al 6. "Appuntamenti in streaming ma anche momenti di rappresentazione in piazza", conferma la presidente dell'associazione Teresa Severini. A segnare l'avvicinamento alla manifestazione ieri sotto le Logge di Braccio è stato presentato il drappo del Palio 2021. "La speranza ci salverà" è concetto legato all'opera vincitrice realizzata dall'eugubina Agnese Pierotti, studentessa dell'Accademia di belle Arti (Aba) Pietro Vannucci. "Mi sono immedesimata nei panni dei perugini - spiega Pierotti - e ho senti-

Con il palio il 4, 5 e 6 giugno l'assessorato alla Cultura darà il via alla programmazione di eventi **L'estate perugina inizia da 1416** **Appuntamenti tra reale e virtuale**



Logge di Braccio ieri è stato disvelato il palio 2021 realizzato dalla studentessa Agnese Pierotti (Foto Belfiore e Scognamiglio)

to la voglia di tornare a vivere questi momenti e la tristezza ancora di non poterlo fare pienamente". Il drappo riporta i simboli dei cinque rioni della città e in primo piano le porte

della sala dei Notari che si schiudono su un cielo azzurro: appunto la speranza di poter ricominciare insieme. Il drappo di Pierotti è stato scelto fra una decina di concorrenti. "Il concorso

In Provincia

L'impresa eroica da ricordare nel libro di Luigi Bandiera

PERUGIA

Nel Palazzo della Provincia è stato presentato giovedì il libro "Da Carthago Nova a Casilinum", di Luigi Bandiera. "Il libro - come spiegato dallo stesso autore, in collegamento online - tratta dell'eroica resistenza di Casilinum ad Annibale, durante la sua campagna italiana, nel 216 a.C. L'interesse per la città risiede nel fatto che un manipolo di perugini partecipò alla difesa di Casilinum, scrivendo una pagina eroica".



Il libro Se n'è parlato giovedì in Provincia

ha lo scopo di sollecitare gli studenti dell'Accademia, italiani e stranieri, ad approfondire argomenti che Perugia 1416 vuole sollecitare - chiarisce Severini - tra storia, rioni, il senso del-

la sfida. E per noi è anche un utile confronto poter verificare l'eccezione che ne hanno fatto nelle diverse età e dalle diverse provenienze. Quest'anno si aggiunge un ulteriore messag-

gio: quello di speranza di ritorno al sereno, de sogno, di voglia di tornare a vivere". E Severini aggiunge: "Potevamo assegnare l'incarico a uno dei tanti artisti del nostro territorio, come fanno altri festival, ma abbiamo deciso proprio di creare questa collaborazione con l'istituzione perugina e con le nuove generazioni di artisti". "Un'occasione per i nostri studenti di misurarsi con una commissione", conferma il presidente di Aba, Emidio De Albentis. A Pierotti, oltre alla soddisfazione della vittoria, sono andati in premio 500 euro. La prossima edizione della rievocazione perugina sarà presentata venerdì 28 maggio alla sala dei Notari. Intanto è certo: confermato l'incarico al regista Stefano Venarucci e la collaborazione con la Compagnia del Grifoncello. Nel mese di giugno sarà poi presentato - ha anticipato l'assessore Leonardo Varasano - il calendario dell'intera stagione estiva a cura del Comune di Perugia.

HURRA

**DAL 20 MAGGIO
AL 2 GIUGNO 2021**

SEGUICI SU

FACEBOOK.COM/HURRASPEA
HURRASPEA

SFOGLIA IL VOLANTINO SU WWW.HURRASPEA.IT

**TANTI PRODOTTI
PER LA TUA SPESA
QUOTIDIANA
A SOLI
99 CENTESIMI**

€0,99



Lite furibonda tra coppia di 70enni di Ferentillo. Ad avere la peggio è stato l'uomo che ha riportato una ferita alla testa e contusioni

Picchia il marito e lo manda in ospedale

di **Giorgio Palenga**

TERNI

Una lite furibonda tra le mura domestiche, protagonista una coppia di Ferentillo, entrambi settantenni, degenerata in violenza fisica. Uno dei due, alla fine - stavolta il marito - è dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. L'episodio risale alla serata di mercoledì quando, in un'abitazione della località della Valnerina ternana, è scoppiata una accesa discussione tra i due anziani. Poco dopo le 22, si sono cominciati a udire urla e un gran trambusto anche dalle case limitrofe, tanto che qualcuno dei vicini ha chiamato i carabinieri e, conseguentemente, il 118. Secondo una prima ricostruzione, al vaglio dei militari dell'Arma della stazione locale, coordinati dal comando provinciale di via Radice, la donna avrebbe colpito ripetutamente il marito. La lite sarebbe durata diversi minuti e, dai rumori uditi dai vicini, si sarebbe capito subito che poteva essere successo qualcosa di serio. Il marito, così, è stato preso in consegna dal 118, peraltro non senza qualche difficoltà, perché l'abitazione della coppia è difficilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso. Gli operatori sanitari, quindi, avrebbero dovuto trasportare in barella l'uomo per diverse decine di metri, prima di poterlo caricare nell'ambulanza. Al santa Maria, l'anziano è stato medicato dai sanitari di turno che gli hanno riscontrato una ferita lacero-contusa alla testa e contusioni al costato. L'uomo è stato trattenuto per ulteriori ac-

Al S.Maria

Si attende che i medici definiscano la prognosi. I carabinieri aspettano di sentire la vittima

Pronto soccorso
L'anziano è stato portato in ospedale dal 118



certamenti ed ancora non è stata stabilita la prognosi di guarigione, elemento essenziale per valutare se i carabinieri potranno procedere d'ufficio nei confronti della donna oppure a querela di parte. Fonda-

mentale sarà ovviamente la testimonianza dello stesso 70enne, che ancora non è stato sentito proprio per le sue condizioni fisiche precarie. I militari dell'Arma, comunque, hanno avviato l'attività in-

vestigativa, anche in ragione di alcune testimonianze raccolte che andrebbero verso la direzione di un episodio non isolato, ma inserito in una situazione relazionale familiare molto delicata.

Via Piave

Si schianta su palo della luce con l'auto rubata

TERNI

Ha rubato un'auto, una vecchia Fiat Panda Van, e poi ha sfrecciato per via Piave, fino a quando ne ha perso il controllo e si è schiantato contro un palo della luce. L'incidente, con ogni probabilità, deve essere avvenuto durante la notte tra giovedì e ieri, ma nessuno se ne è accorto e la segnalazione alla polizia locale è arrivata soltanto nel primo pomeriggio di ieri. Sul posto sono intervenuti gli agenti del nucleo radiomobile e dell'ufficio in-



cidenti del comando di corso del Popolo che hanno svolto i rilievi di legge. La dinamica dell'incidente è sin troppo chiara, con la Panda che si è infranta sul palo, il che fa pensare che il guida-

tore non dovesse essere esattamente in retti sensi, considerato che quel tratto di via Piave è tutto dritto ed è improbabile pensare che, in piena notte, possa essersi frapposto qualche tipo di ostacolo alla marcia.

P.G.

Donna di 69 anni presenta un esposto in Procura "Si sono prenotati dopo di me e hanno già ricevuto il vaccino"

L'appello
"La Regione Umbria chiarisca le modalità di accesso e i criteri delle priorità"

Campagna vaccinale
Il centro dell'Usl Umbria 2 a Terni



TERNI

Il fatto che altri più giovani di lei, che hanno prenotato dopo, si stiano già vaccinando, non l'ha mandato proprio giù. Come tanti altri. Ma la donna, una 69enne di Terni, non ci ha pensato su due volte e ha sporto denuncia ai carabinieri, trasmessa in Procura, oltre a scrivere alla direzione sanità della Regione Umbria. Se l'autorità giudiziaria si occuperà della vicenda non è ancora possibile saperlo, ma intanto c'è l'azione clamorosa e dettata dall'exasperazione per come vengono gestite le priorità in fatto di somministrazione delle dosi alla fascia di età 60-69. "Diverse persone che conosco - afferma - senza alcuna patologia ma solo ricomprese nella fascia di età 60-69 anni, hanno prenotato 8 ore dopo di me ed hanno già ricevuto la prima dose di vaccino". In tutto ciò la 69enne sottolinea anche di essere affetta da cardiopatia e di avere un figlio portatore di handicap che, nonostante gli siano riconosciute le agevolazioni della legge 104, verrà vaccinato solo il 1° giugno. In attesa di scoprire la sorte della sua prenotazione, la donna - oltre alla denuncia - ha chiesto direttamente alla Regione Umbria di chiarire le modalità di accesso e i criteri di priorità che determinano le prenotazioni del vaccino, con tanto di richiesta della documentazione relativa.

F.T.

Due militari dell'Arma in forza alla centrale operativa di via Radice lo hanno trattenuto al telefono, tranquillizzandolo, prima dell'arrivo del 118

"Ho il Covid, meglio morto che intubato": salvato aspirante suicida

TERNI

Ha chiamato il 112, annunciando senza mezzi termini di volersi suicidare, convinto di avere il Covid: "Meglio morire che finire intubato", ha detto disperato. All'altro capo del filo, però, un uomo che vive a Terni ha trovato due carabinieri in forza alla centrale operativa del comando provinciale di via Radice che, mettendo in campo tutta la professionalità e l'esperienza acquisita, sono riusciti prima a tranquillizzarlo, quindi a localizzarlo, favorendo l'intervento del 118 e degli altri



Plauso L'appuntato scelto Mirabelli, il comandante Milano e il maresciallo Cherubini

soccorritori. L'episodio è avvenuto lo scorso 16 aprile, nelle primissime ore della mattina, e ora il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Davide Milano, ha voluto assegnare un riconoscimento pubblico ai due operatori. Si tratta dell'appuntato scelto Patrizio Mirabelli e del maresciallo Francesco Cherubini. Mirabelli è colui che ha risposto alla chiamata, riuscendo a tranquillizzare l'aspirante suicida e a farsi dire il suo nome. Cherubini invece, che dirige la centrale operativa, si è

adoperato per scoprire l'esatta ubicazione dell'abitazione, dando gli esatti riferimenti sia ai colleghi di pattuglia che al 118. Il successo del salvataggio sta a dimo-

Premio dal comandante

Il colonnello Milano ha assegnato ai suoi uomini un riconoscimento

strare l'alta professionalità degli operatori dell'Arma anche riguardo all'approccio psicologico, fondamentale in casi come questo.

P.G.



Oggi Alias

FRANCO BATTIATO Ricordo di un genio moderno. È stato uno sperimentatore instancabile, attratto da ogni forma d'arte



Domani Alias D

COFFELAND Da Einaudi una ricerca decennale che ripercorre i cinque secoli dell'«impero del caffè», la droga più consumata al mondo



Visioni

GIULIANO SCABIA Addio a un maestro della scena culturale, drammaturgo, poeta, scrisse il Teatro Vagante
Gianfranco Capitta pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

■ CON 1971-1979 ALBUM + EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 22 MAGGIO 2021 - ANNO LI - N° 120

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

G20 DI ROMA: DRAGHI APRE ALLA MORATORIA SUI BREVETTI CON USA, FRANCIA E CINA, MA LA UE È CONTRARIA

Salute globale, un'occasione persa

■ Il Summit Globale sulla Salute del G20 che si è concluso ieri a Roma non ha prodotto la svolta che molti attendevano. I leader mondiali non trovano una posizione comune sulla moratoria sui brevetti dei vaccini. Il premier Draghi è favorevole, con Usa, Francia e Cina.

Ma l'Ue, su diktat tedesco, rimane contraria, proponendo l'aumento della produzione sulla base delle «licenze volontarie», cioè accordi tra aziende secondo le consuete regole del mercato. Alla fine nella «Dichiarazione di Roma», approvata dai partecipanti al termi-

ne dell'incontro, solo dichiarazioni di intenti, con un generico sostegno ai paesi poveri, ma ben poche decisioni concrete. Mentre i singoli governi promettono di aumentare le dosi per il programma Covax. Una goccia nel mare.

ANDREA CAPOCCIA PAGINA 2

EFFETTO DEI VACCINI E NUOVE REGOLE Tutte le regioni in giallo da lunedì

■ Il contagio da Covid è in crescita: l'incidenza è scesa sotto i 100 casi ogni 100 mila abitanti e i ricoveri sono in continuo calo. «Merito del lockdown, dei vac-

cini e della stagionalità». Ma anche delle nuove regole governative. Speranza firma l'ordinanza: da lunedì tutte le Regioni in zona gialla. **MARTINI** A PAGINA 3

La tregua promessa

Bilancio amaro
11 giorni di morte per nulla. E Hamas ne esce più forte

La tregua sembra reggere, mentre Netanyahu e i leader della Striscia provano a intestarsi la vittoria. E a Ravenna i portuali bloccano un carico di armi diretto in Israele.

FRANCHI, GIORGIO
PAGINE 8 E 9

Operai edili al lavoro foto di Bloomberg via Getty Images



Grane d'appalto

Rivolta contro la bozza del decreto Semplificazioni voluta da Palazzo Chigi. Cancellato il Codice degli appalti e via libera alle gare al massimo ribasso. Cgil, Cisl e Uil: pronti allo sciopero generale. Nel governo contrari alla deregulation il ministro Giovannini, il Pd e Leu **pagina 4**

Israele/Palestina Aspettando un'altra guerra

ALBERTO NEGRI

Una tregua indispensabile ma fragile, con il rischio che prima o poi tutto ricominci come un eterno ritorno alla guerra secondo un copione già conosciuto. È iniziato soltanto l'ennesimo contro alla rovescia verso un altro conflitto? — segue a pagina 8 —

Medio Oriente Tutti cantano vittoria sulle macerie di Gaza

ALI RASHID

La luce del giorno ha rivelato la vasta distruzione nelle infrastrutture e nelle abitazioni civili, secondo le stime dell'Onu sono più di sessanta mila i senza tetto. La gente è incredula di fronte alle macerie di quelle che erano le loro case. — segue a pagina 15 —

TASSA DI SUCCESSIONE Letta: «Non mollo» Pd con lui, Draghi no



■ Il presidente del consiglio e il segretario del Partito democratico si parlano, dopo lo scambio sulla tassa di successione per finanziarie politiche per i giovani. Un segnale di concordia, ma Draghi chiede una «riforma fiscale complessiva». Letta: «Aumenti solo per l'1% degli italiani». **A PAGINA 5**

Usa/Italia I rischi della politica economica di Joe Biden

PIERLUIGI CIOCCA

Negli Stati Uniti recessione da pandemia e aspre tensioni sociali hanno provocato un disorientamento con possibili, pesanti ripercussioni sul resto del mondo. Ne è scaturita la politica di bilancio oltremodo espansiva che l'amministrazione Biden ha avviato. — segue a pagina 15 —

all'interno

Elezioni Il voto dal basso del progetto «Ti candido»

GIULIANO SANTORO **PAGINA 7**

Sardine «Basta mascotte, scendiamo in campo»

GIOVANNI STINCO **PAGINA 7**

Foggia Arrestato il sindaco leghista dimissionario

GIANMARIO LEONE **PAGINA 7**

BUFERA A MESSINA «Libro e moschetto» con Giorgia Meloni



■ Una circolare della preside dell'Istituto «Jaci» impone agli studenti la presenza in occasione della presentazione del nuovo libro della leader di Fratelli d'Italia, *Io sono Giorgia*. L'iniziativa è stata revocata solo dopo le proteste di Anpi, genitori ed esponenti politici locali. **MARSALA** A PAGINA 6

Lele Corvi



10522
9 770025 1215017
Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/IRM/23/2103



L'Italia sta per diventare "gialla", ma ieri ancora **218 morti**. Sui brevetti Draghi e Von der **Leyen** promettono la sospensione. Ma sembra la solita **supercazzola**



Sabato 22 maggio 2021 - Anno 13 - n° 139
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Control"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL NUOVO PRESIDENTE

Copasir, l'autogol di Salvini: si può fare senza la Lega



◉ SALVINI A PAG. 15

MISSION IMPOSSIBLE

In fuga dalle città: nessuno vuole più fare il sindaco

◉ GIARELLI A PAG. 4

1 ARRESTO, 6 INDAGATI

Foggia: le tariffe delle tangenti al sindaco (Lega)

◉ CASULA A PAG. 13

SCANDALO AMAZZONIA

Brasile, il ministro di Bolsonaro ruba la legna in foresta

◉ DE MICCO A PAG. 16

» ZUCCHERO VS. ASPI

Ultima di Aspi: vuole cancellare il "Partigiano"

» Tommaso Rodano

Attenzione attenzione: Autostrade per l'Italia ha molto a cuore la sicurezza dei viaggiatori. Dintanto in tanto viene giù un ponte, ma non può restare impunito un edificio storico che celebra la Resistenza. È la clamorosa vicenda del Partigiano Reggiano: Aspi vuole cancellare un murale che ricorda l'eccidio di otto uomini fucilati dai fascisti a Villa Sesso, a Reggio Emilia, nel '44.

SEGLUE A PAG. 24

GRANDI RITORNI DL SEMPLIFICAZIONI, ANZI LEGGE BERLUSCONI

Se gratti i Migliori rispunta Lunardi



JUNGLA D'APPALTO
DIECI GRANDI OPERE
SENZA CONTROLLI
CON LA SCUSA DEL
PNRR: PECCATO CHE
LE FINANZI IL FONDO
SUPPLEMENTARE
ITALIANO E NON L'UE

◉ CERASA, DE RUBERTIS, DI FOGGIA
E PALOMBI A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- **Fini Milva** contro i secoli bui *a pag. 11* • **Lerner Meloni** e il buco nero *a pag. 18*
- **Emiliani** Storia di Roma malata *a pag. 11* • **Dviri Tregua**, purché duri *a pag. 17*

L'INCHIESTA Genova I legami tra autorità e compagnie di navigazione

Navi con certificazioni farlocche: "Importa che galleggino le carte"



■ Secondo i pm il Rina (registro navale) sfruttava i rapporti con la Guardia di Finanza per fare gli interessi delle società di navigazione

◉ GRASSO A PAG. 8 - 9



Itabus, la rivoluzione si fa strada.

CHE C'È DI BELLO

Un Hemingway inedito, i miti '71 e l'Oscar danese

◉ DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Marcello Sorgi, editorialista de *La Stampa*, in tv: "Tutti noi siamo vissuti in case da un milione". Ma c'era la lira

WWW.SPINOZA.IT

(Non) lasciateli lavorare

» Marco Travaglio

Ormai non passa giorno senza un nuovo, vergognoso segnale di restaurazione. Ieri il cosiddetto ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, premio Attila *ad honorem*, ha dato il via libera a nuove trivellazioni nel mare Adriatico. E martedì la "Commissione di garanzia" del Senato - quella che ha appena restituito il vitalizio al corrotto Formigoni - si appresta a violare un'altra volta le regole ridando il bottino agli ex. I giornali, tutti tranne *il Fatto*, continuano a ignorare questo scandalo. L'andazzo generale è "tutto va ben madama la marchesa" e guai a disturbare il manovratore. Il peggio della cultura autoritaria, un tempo esclusiva della stampa berlusconiana ("Lasciatelo lavorare", "Ghe pensa liù"), ha ora traslocato sugli *house organ* draghiani tipo *Repubblica*, dove si leggono titoli ai confini della realtà. Due mesi fa: "Draghi il Recovery se lo riscrive da solo". E ieri: "Tasse, la strategia di Draghi. Non saranno i partiti a ridisegnare il fisco". E chi dovrebbe ridisegnarlo, di grazia, se non le forze politiche rappresentate in Parlamento in base ai voti ottenuti alle elezioni? Cosa c'è di più politico e di meno tecnico del fisco del futuro, cioè della scelta su chi debba pagare più tasse e chi meno?

Il condono di marzo sulle cartelle esattoriali del 2000-10 (con la scusa del Covid-19), ha già detto molto, sull'orientamento di questo governo. Il resto l'ha chiarito l'altro ieri il premier, con una voce dal sen fuggita. Alla timida proposta di equità lanciata da Letta per una tassa di successione sui grandi patrimoni che finanzia le politiche per i giovani, ha risposto glaciale: "Non è il momento di prendere soldi ai cittadini, ma di darli". E quale sarebbe il momento di dare una tosatina alle rendite e alle disuguaglianze, ingigantite dai governi B. con l'abolizione della tassa sulle eredità e dai governi Letta e Renzi con l'abrogazione dell'Imu sulle case dei ricchi, se non questo della crisi post-Covid? Per "dare soldi", da qualche parte bisogna prenderli: e siccome si riparla di riforma delle pensioni, non vorremmo che fossero i pensionati a pagare il conto. Insieme al milione (almeno) di licenziati prossimi venturi grazie alla sciagurata revoca del blocco. E ai precari dei subappalti, che col dl Semplificazioni anticipato ieri dal *Fatto* diventeranno carne da cannone con una *de-regulation* sui salari e la sicurezza che fa impallidire quelle berluscon-renziane. Alcuni buontemponi auspicano che questo governo di centrodestra in un Parlamento a maggioranza di centrosinistra duri fino al 2023. Davvero 5Stelle, Pd e Leu intendono inghiottire (e farci inghiottire) vagonate di rospi per altri due anni? E sono sicuri, a fine corsa, di trovare ancora qualche elettore disposto a votarli?



Battaglia vinta: arriva il bonus covid anche per i professionisti con assegno d'invalidità

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 7

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LA STORIA DI GIOVANNI NOVI, EX PRESIDENTE DEL PORTO DI GENOVA

«Io come Tortora: prima l'arresto show poi l'assoluzione»

Attesero l'arrivo della stampa prima di comunicargli il fermo: «Mia moglie non resse al colpo e morì poco dopo»

PAOLO SISTO, SOTTOSEGRETARIO

«Riporteremo il processo entro l'argine della nostra Costituzione»



SIMONA MUSCO A PAGINA 2

LA RUSSA (FDI)

«Macché amico dell'Iran! Urso è competente e la Lega lo capirà»



LA RIVELAZIONE DI ZANDA

Le tre lettere di Cossiga sulla morte di Moro

FRANCESCO DAMATO A PAGINA 10

Mi spiace solo che mia moglie quando sono stato assolto non c'era più», afferma Giovanni Novi, ex presidente dell'Autorità portuale di Genova. La mattina del 4 febbraio 2008 Novi sta trascorrendo il suo penultimo giorno da presidente. Mentre è a casa a fare colazione con sua moglie e con una coppia di amici milanesi, improvvisamente squilla il telefono. «È un tenente della guardia di finanza, un mio amico: mi dice che deve notificarmi un documento. Gli do appuntamento in ufficio, ma mi risponde che sarebbe stato dalle mie parti».

GIOVANNI M. JAVOBAZZI A PAGINA 3

DIENI (M5S)

«Nessuno chiede di azzerare il Copasir: la Lega vuole provocare»

Federica Dieni, capogruppo del Movimento 5 Stelle al Copasir, dopo le dimissioni del presidente Volpi «rispedisce al mittente» le accuse di Salvini e giudica la sua polemica sulla necessità di dimissioni dell'intero comitato come «strumentale». Dieni spiega così la decisione di dare la spallata al presidente Volpi, del quale peraltro ribadisce assoluta stima: «Non è una questione personale, si era sollevata una pressione mediatica e anche istituzionale, da parte di professori e costituzionalisti, che stava rischiando di trasformare il lavoro del comitato in un ring dove i problemi politici venivano prima delle nostre attività».

GIA.PU. A PAGINA 5



IL CORSIVO

Santoro braccato dai "professionisti dell'antimafia"

DAVIDE VARI

C'è un piccolo libello, un pamphlet non recentissimo ma assai prezioso: si chiama il "Circo mediatico giudiziario" e lo ha scritto Daniel Soulez Larivière, un avvocato francese che in un centinaio di pagine, o poco più, ha fotografato il momento esatto in cui - e siamo alla fine degli anni '80 - i processi si sono spostati dalle aule di giustizia agli studi televisivi e sulle pagine dei giornali, fino a tracimare sui social. Ma questa è storia più recente. Insomma, Larivière è il primo che ha fotografato il big bang, l'esplosione iniziale che ha cambiato i connotati al processo trasformandolo per sempre in processo mediatico. Inutile dire che l'istantanea di Larivière riguarda anche il nostro Paese.

A PAGINA 9

DOMANI L'ANNIVERSARIO

La strage di Capaci e Falcone vittima del "gioco grande"

Giovanni Falcone ha spiegato molto bene perché in Sicilia si viene uccisi dalla mafia. Il riferimento è agli omicidi eccellenti, quelli che definiva di "terzo livello", ma che non ha nulla a che vedere con la narrazione distorta che gli continuano, senza pudore, ad affibbiare.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 8

GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

Anno VI numero 113 SABATO 22 MAGGIO 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORMI 4/12/016

ISSN 2498-8008 (stampati) - ISSN 2724-5942 (online) 9 772499 600009



Anselm Grün
Spezza le tue catene
 Liberarsi da un certo vittimismo
 NOVITÀ
 144 pagine € 16,00
 www.queriniana.it

Anselm Grün
Stupore
 Scoprire i miracoli nella quotidianità
 NOVITÀ
 304 pagine € 26,00
 www.queriniana.it

Editoriale

Civile eurogoverno dei flussi migratori

BASTA TELA DI PENELOPE

VINCENZO R. SPAGNOLO

Un filo in più, a irrobustire la trama. Poi uno in meno, a indebolirla. La trattativa in materia di immigrazione gestita su più piani, quello interno all'Unione Europea e quello verso i Paesi africani di partenza, ricorda sempre di più la proverbiale tela di Penelope di omerica memoria, con un copione amara e surreale che si ripete nel tempo. Sul versante interno, da anni alcuni Stati volenterosi fra i Ventisette, coi Paesi della frontiera Sud in testa e in sinergia con la Commissione in carica, imbastiscono un canovaccio più o meno efficace per rendere più efficiente e governabile la gestione dei flussi migratori in arrivo nell'Unione; tuttavia in sede di Consiglio europeo altri Stati, animati da quelli del cosiddetto blocco sovranista di Visegrad, manifestano dissenso e opposizione e, forti del paletto dell'unanimità previsto dai Trattati, alzano veti e sbarramenti. Anche sul versante esterno, le trattative coi Paesi di partenza e di transito dei flussi di migranti vivono di alti e bassi, perché complicate dalle turbolenze politiche locali, nel caso della Libia, dalla spregiudicatezza di interlocutori levantini o dallo scarso appeal della proposta di cooperazione europea, costruita al ribasso. E finora incapace di mettere sul piatto aiuti in grado di favorire crescita e sviluppo e offrire così ai giovani d'Africa alternative credibili all'emigrazione. Si potrebbe definirli, parafrasando il titolo di un celebre romanzo, l'insostenibile leggerezza del tessere. Insostenibile perché, mentre i Ventisette fanno e dis fanno le intese (Ricollocamenti, sì o no? Modificare le regole di Dublino sull'asilo, sì o no? E così via...), gli scafi carichi di uomini, donne e bambini con la bella stagione hanno ricominciato a partire. E, purtroppo, ad affondare. Ma il Patto per l'immigrazione e l'asilo proposto da Ursula von der Leyen all'avvio della sua Commissione, risulta appunto impantanato come le riforme vagheggiate dai suoi predecessori. Così, con l'estate in arrivo e l'aumento degli scafi messi in mare dai trafficanti, tocca ancora una volta all'Italia, col premier Mario Draghi e il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese in prima fila, intonare gli appelli alla solidarietà comune già pronunciati dai governi Letta, Renzi e Conte. Va detto: l'attivismo operativo, politico e diplomatico degli ultimi esecutivi italiani, da Mare Nostrum fino al tentativo del Patto di Malta tra i volenterosi e alle missioni di questi giorni in Libia e Tunisia, ci fa onore. Ma non basta. Occorrono, da parte di tutti i Ventisette o perlomeno dai partner di maggior peso politico, quel «cambio di passo» appena invocato dal premier Draghi e quella condivisione auspicata più volte dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

continua a pagina 2

IL FATTO Investimenti e impegno dei produttori. Von der Leyen: proposta Ue sulle licenze obbligatorie

Vaccini non per tutti G20 poco coraggioso

Il summit sulla salute promette aiuti ai Paesi poveri ma senza sospensione dei brevetti



TERRA SANTA Tafferugli a Gerusalemme. Arrivano i primi soccorsi nella Striscia di Gaza

Israele, scontri ma la tregua tiene

Regge il cessate il fuoco raggiunto dopo undici giorni di combattimenti. Sia il premier israeliano Benjamin Netanyahu che Hamas hanno rivendicato i successi ottenuti. Il Papa: «Auspicio il dialogo». Il segretario di Stato Usa Blinken in arrivo nella

regione. A Gerusalemme nuovi scontri tra gruppi di palestinesi e la polizia israeliana: il bilancio è di undici feriti.

Alfieri, Ferrari e Palmas a pagina 11

Il Global summit sulla salute, "ufficiato" da Mario Draghi e Ursula von der Leyen presente a Roma, si chiude con un compromesso al ribasso sui brevetti: si privilegiano le «licenze volontarie» (l'Italia ha chiesto invece la sospensione temporanea per facilitare i vaccini per tutti). E, ora che i Paesi ricchi hanno gli antidoti, crescono le donazioni: la presidente della Commissione Ue annuncia 100 milioni di dosi entro l'anno ai Paesi a basso-medio reddito. Intanto Figliuolo bacchetta ancora le Regioni.

Guerrieri e Liverani a pagina 8

COVID

Oms: i morti nel mondo sono il triplo

Primopiano alle pagine 9 e 10

I nostri temi

LOTTA AL VIRUS

Contro il Covid comunicazione da migliorare

SILVIO GARATTINI

Da oltre un anno le notizie sulla pandemia dominano in senso assoluto su qualsiasi altro problema. Il Sars-CoV-2 non è solo un virus che ha generato una tragedia senza precedenti nell'era moderna, ma è anche come un "tumore" che si sta mangiando tutto ciò che lo circonda. La letteratura scientifica è un esempio non molto edificante...

A pagina 3

PROPOSTA CARTABIA

Riforma della giustizia: tempo scaduto

GIULIANO PISAPIA

A pagina 3

IL PONTE DEI SUICIDI

Inginocchiarsi davanti a un perché

DANIELE MENCARELLI

A pagina 3

RAPPORTO BANKITALIA

Famiglie in crisi: il 60% non arriva a fine mese

L'indagine straordinaria di Bankitalia sulle Famiglie conferma la spaccatura tra le due parti del Paese: oltre il 60% delle famiglie dichiara di avere difficoltà ad arrivare alla fine del mese, il 10% in più.

Arena a pagina 7

CHIESA UNIVERSALE

La scelta di «ascoltare il popolo» dei laici e poi i vescovi del mondo. Inizio a ottobre, fine nel 2023

Il Sinodo riparte «dal basso»

Il Papa ridisegna il cammino: si comincia nelle diocesi, conclusione a Roma



GIANNI CARDINALE

Il prossimo Sinodo dei vescovi fissato per l'ottobre 2022, che ha al centro la sinodalità, slitterà di un anno. La fase finale, celebrata come di consueto a Roma, si terrà

infatti nel 2023. E questo perché l'itinerario sinodale partirà «dal basso», e avrà due fasi antecedenti: dapprima su un piano diocesano e nazionale, quindi a livello continentale. La novità, approvata da papa Francesco il 24 aprile, è

stata annunciata ieri da una Nota della segreteria generale del sinodo guidata dal cardinale Mario Grech. Il documento ricorda che il Sinodo dei vescovi «è il punto di convergenza del

dinamismo di ascolto reciproco nello Spirito Santo, condotto a tutti i livelli della Chiesa». E spiega che la nuova articolazione renderà «possibile l'ascolto reale del popolo di Dio».

Gambassi e Gervino a pagina 5

UNA «DOTE» PER I GIOVANI

Imposta di successione dibattito aperto (e teso)

D'Angelo, Fatigante e Pini alle pagine 6 e 7



INCHIESTA

Case popolari a Roma 25 anni per ottenerle

Marcelli e Pazzaglia a pagina 13

SOSPETTA CORRUZIONE

Il sindaco di Foggia finisce ai domiciliari

Lavacca a pagina 16

3 mesi
 1 mese di pasti
 per chi è in difficoltà
 Maria Rossi

Basta una firma!
 Regaliamoci futuro.

Dona il tuo 5x1000 alla Casa della Carità
 voluta dal Cardinal Martini

Non ti costa nulla! Scopri di più su casadellacarita.org/5x1000

Come Rugiada

Rosanna Virgili

Pennellata di stelle

«Nuovo, come l'odore della terra dopo la pioggia. Come la migrazione delle gru verso il cielo d'Europa e delle carpe che risalgono la corrente del fiume. Nuovo, come il pianto del figlio che nasce nonostante il timore dell'incerto. Come i primi passi fuori dal sepolcro della bugia e i primi battiti dopo una malattia. Nuovo come l'amicizia che si rinnova dopo un tradimento. Come il rosso dei papaveri in mezzo alle spighe di grano e il blu della prima pennellata della notte stellata. Nuovo, perché il Nuovo accade, che tu lo voglia o no». Viva, efficace, icastica, la poesia di

Francesco Fiorillo è come un bagno di scatti, d'immagini rigeneranti, colpi di colori primari, il rosso, il blu, e il verde glauco, trasparente dell'acqua, sfumata di smeraldo, dove guizzano le carpe, risalendo le correnti dei fiumi, verso il Vecchio Continente. Rigerato anch'esso nella citazione del nome di una fanciulla - Europa - che, dalle coste fenicie, per la sua bellezza, fu rapita da Zeus e che gli diede il nome. La poesia rende ragione dell'anima dei giorni: il corpo che guarisce, un figlio che nasce e l'imbarazzo devoto delle spighe, chinate a fare largo al rosso spavaldo e solenne dei papaveri. L'involucro della bugia si rompe e appare il cielo pennellato di stelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

ANNIVERSARIO

Bob Dylan, 80 anni di un Verdi spiegato all'universo pop

Deregibus a pagina 21



NEL NOME DI DANTE

Germania e Italia: una speranza per tutta l'Europa

Kablitz e Ossola alle pagine 22-23

NOVITÀ IN LIBRERIA



Dietrich von Hildebrand
 Alice von Hildebrand

L'arte di vivere

a cura di Elisa Grimi

pp. 240, € 18

V. Corrado - P.C. Rivoltella (eds.)

Comunicare incontrando le persone come e dove sono

Commenti al MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO

55ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali

pp. 208, € 16



www.morcelliana.it



CENTRODESTRA

Ci mancava soltanto un nuovo partito

Ecco chi sono i dieci azzurri, sedotti da Brugnaro, pronti a staccarsi da Fi Salvini: il sorpasso di Fdi? Quando arriveranno gli alieni...

Da Fini ad Alfano

Occhio alla storia

Le scissioni finiscono male

ALESSANDRO SALLUSTI

Le fibrillazioni e le incertezze interne al Centrodestra stanno scuotendo sia la Lega che Forza Italia. Al punto che a ore potrebbe nascere un nuovo gruppo parlamentare - di fatto un nuovo partito - composto da fuoriusciti soprattutto da Forza Italia sotto la regia di Luigi Brugnaro, bravo amministratore e imprenditore di successo. Se il progetto andrà in porto lo si vedrà nelle prossime ore ma senza voler essere giudici di nessuno la notizia ci lascia perplessi. Una ennesima frammentazione è davvero quello che serve per contrastare sinistra e grillini? A occhio direi di no ma è normale che le logiche di palazzo non sono quelle di noi comuni mortali. Se davvero Brugnaro ha in testa il salto da Venezia a Roma gli faccio i miei auguri. Ma lo metto in guardia sul fatto che il "nuovo" non è un triste spaccettamento del "vecchio", per cui se avesse in testa qualche cosa di più o di diverso dal solito giochino di potere - cioè il tradimento per utilità personale mascherato da nobili principi - farebbe bene a dirlo subito e chiaramente. Altrimenti questo nuovo gruppo parlamentare, semmai dovesse nascere, farà la fine di quelli che li hanno preceduti, cioè morirà di suo inghiottito dai pescicani della politica. (...)

segue → a pagina 2

SALVATORE DAMA

La prima regola del partito di Brugnaro è che non si parla del partito di Brugnaro. In Forza Italia si alza una cortina fumogena. Fatta di smentite, qualche «può essere» e tante polpette avvelenate. (...)

segue → a pagina 2

PIETRO SENALDI

E se Salvini avesse paura degli extraterrestri? La risposta che il Capitano leghista ha dato ai giornalisti che ieri davanti al Parlamento gli chiedevano se temesse un sorpasso della Meloni nei sondaggi (...)

segue → a pagina 3

L'idea di tassare l'eredità

Letta è un pericolo

Può fare il segretario della banda Bassotti



VITTORIO FELTRI

Già ieri Alessandro Sallusti su queste colonne ha dato una spolverata a Enrico Letta, segretario del Pd recuperato dai compagni a Parigi dove svolgeva l'attività di professore. I democratici erano convinti di aver pescato un jolly e invece hanno tentato di rianimare un pesce lesso a cui è riuscito, finora, di far perdere consensi al suo partito. Ci complimentiamo con lui. (...)

segue → a pagina 4

In 9 casi su 10 è superiore alla media nazionale

Toh, la sanità della Lombardia rimane la migliore di tutte

FABIO RUBINI

Negli ultimi quattordici mesi abbiamo assistito al tiro al piccione contro Regione Lombardia, rea di aver distrutto la sua sanità. Con lo scoppio della pandemia sembrava (...)

segue → a pagina 10

BUONA TV A TUTTI

Ci sono troppi palinsesti "ballerini"



MAURIZIO COSTANZO → a pagina 20

Ora o mai più

Rifare la giustizia senza badare ai ricatti grillini

FILIPPO FACCI

Sono tre le riforme su cui Mario Draghi si è giocato la faccia in Europa: Giustizia, fisco e burocrazia. Ma sappiamo tutti (tutti noi normali) che sono tre le riforme inattuate dai tempi della Prima Repubblica: Giustizia, Giustizia e Giustizia. È la Giustizia (...)

segue → a pagina 9



Marta Cartabia

Nelle società pubbliche

Ben 518 poltrone da nominare

Politici scatenati

NINO SUNSERI

Con la primavera fiorisce la stagione delle nomine. Quest'anno da rinnovare ci sono 518 caselle: 342 consiglieri e 176 sindaci. Forse non sarà la Champions League considerando che i grandi gruppi quotati (Eni, Enel, Terna, (...))

segue → a pagina 6

Per dimenticare mamma

«Droga e alcol»

La favola triste del principe Harry

RENATO FARINA

Dunque un principino può essere bullizzato. Intorno livree, damaschi, nel parco immensi cervi bramiscono felici. Ma Harry malediceva il suo destino. (...)

segue → a pagina 13



Harry Windsor

Raccontavamo che Piero Vereni, docente universitario a Tor Vergata, era presente al tentato linciaggio di Craxi davanti all'Hotel Raphael (1993, quello delle monetine) e che dieci anni dopo scrisse testuale: «Dovevamo fare di più... Lo stavamo facendo fuori e non c'è nulla di male... se lo avessimo fatto a pezzi sul serio, se l'avessimo mangiato a brani... Bisognava andare fino in fondo, ammazzarlo» e «gettare le sue budella sulla porta del Raphael e trascinarle fino al Parlamento». L'anno scorso ricontatai Piero Ve-

L'appunto di FILIPPO FACCI

Cancel Craxi

reni che nella sostanza confermò tutto, chiarendo che se avessero «finito il lavoro» le cose forse sarebbero cambiate. Morale: Italia Viva ha presentato un'interpellanza parlamentare seguita da un'interrogazione del vicepresidente della Camera, e insomma: tutti a chiedere la testa di Vereni o perlomeno dei provvedimenti contro chi dovrebbe educare i ra-

gazzi e però ancora rivendica che «l'idea di fondo è rimasta la stessa» (2 maggio scorso, suo blog). Ora: l'interpellanza è di Renzi, quindi Vereni stia sereno. E comunque noi siamo contrari: la «cancel culture» non fa per noi. Però è rimasto nella Storia che Craxi, al Raphael, volle orgogliosamente uscire dalla porta principale, rifiutando l'uscita dal retro consigliata da tutti. Ecco: Vereni, per qualche giorno, a Tor Vergata, potrebbe entrare dal retro: laddove andrebbero ricollocate le sue parole.

Viaggia in alta qualità
a partire da
€ 1,99*
Acquista su **itabus.it**

Itabus, la rivoluzione si fa strada.

*Tratte sotto le 3 ore. 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

10522
9 477039 1699015



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Forno Damiani
EUROSNAACK srl
 infoline 06 98 98 8028
 info@fornodamiani.it
 www.fornodamiani.it

Sabato 22 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 139 - € 1,20
Santa Rita da Cascia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

LA LITE DIVENTA GROTTESCA

Centrodestra alle comiche

Dopo mesi di dispetti Lega-Fdi non si è risolto il caso Copasir Il problema ora è Adolfo Urso

Toccherebbe a lui la presidenza ma Salvini dice no: è «filo-Iran» Difesa esagerata all'opposto

Con le baruffe fumata nera sui candidati per le comunali A Roma spunta un sig. Nessuno

DI FRANCO BECHIS

Il Tempo di Oshø

Draghi non toglie la mascherina agli italiani

Da settimane il centrodestra finisce su tutti i giornali per l'estenuante braccio di ferro sulla guida del Copasir, il comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. In tutto questo tempo è stato paralizzato da quello che a tutti è (...)

Segue a pagina 3

Meloni e Salvini capilista a Roma e Milano
Big del centrodestra in campo alle prossime Amministrative

Di Mario a pagina 2

Il vampiri della Sinistra

Letta non cambia la storia e vuole il «tassa e spendi»

Mazzoni a pagina 6

Il valzer delle poltrone

Un manager «puro» per la Rai Ora il favorito è Ciannamea

Caleri a pagina 5

Successo a Budapest

La romana Quadarella nuota ancora nell'oro È la regina d'Europa



Lo Russo a pagina 30



"Me tiri er boccajio?"

Frasca a pagina 7

Intervista al prefetto Piantedosi, che annuncia: «Modello anti-Covid anche dopo la pandemia» «Più controlli a Roma per movida e cortei»

Lazio zona bianca dal 1° giugno
Prenotazioni in farmacia
Al via da lunedì per J&J

Sbraga a pagina 16

... Controlli anti-assembramento, transenne, monitoraggi continui, ingressi contingentati nelle piazze. Il prefetto di Roma, Matteo Piantedosi, rivendica i risultati raggiunti negli ultimi mesi e annuncia che il modello anti-Covid «potrà essere applicato anche dopo la fine della pandemia».

Novelli a pagina 15

L'inchiesta a Latina

Prove truccate al concorso della Asl

Mariani a pagina 17

la S TORACIATA
 Letta vuol far pagare a noi la sua tassa di successione nel Pd

Itabus
 Viaggia in alta qualità a partire da € 1,99*
 Acquista su itabus.it
 *Tratte sotto le 3 ore. 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.
Itabus, la rivoluzione si fa strada.

buona tv a tutti
 di Maurizio Costanzo
 Ho visto una bella intervista che Nicola Porro, nel suo programma "Quarta Repubblica", il lunedì su Retequattro, ha fatto a Michele Santoro. Ascoltando i suoi racconti e il suo modo di parlare, mi sono chiesto: perché la televisione, pubblica o privata, non offre di nuovo uno spazio a Santoro? Ammesso e non concesso che lui abbia voglia di tornare in tv. Io, comunque, un'offerta gliela farei.
 Leggo, da qualche parte, che in questo momento di pandemia, il divertimento in televisione sarebbe calato. A me, a dir la verità, non sembra. (...)
 Segue a pagina 25

LA NAZIONE

SABATO 22 maggio 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

La svolta nel giallo di Pisa. Uccisa per vendetta

Il corpo della ballerina trovato dopo sei mesi
Due passi falsi del killer

Baroni nel Fascicolo Regionale



Il dolore di Siena

Il fantino morto
Al Campo
l'ultimo giro

Di Blasio e Valdesi nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

L'Italia rischia di farsi rubare i turisti

Spagna, Grecia e Francia anticipano le riaperture e ci sfidano sulle ferie. Guerra per le prenotazioni, ci mancano russi e americani
Draghi rassicura: tra due mesi via le mascherine. Da lunedì tutta la penisola in giallo, già sette regioni pronte a diventare bianche

Servizi
da p. 3 a p. 7

I rischi della competizione

Salvini-Meloni
Il duello logora
il centrodestra

Bruno Vespa

«O lui o io», mi disse Umberto Bossi con il suo vocione da basso lirico una sera del novembre 1994. Asserragliato nel suo ufficio a Montecitorio, contava i deputati utili a far la festa al Cavaliere che intanto cercava di 'comprarne' il più possibile. Due mesi dopo sarebbe avvenuto il Ribaltone. Al congresso dell'Udc del 2002 il segretario Marco Follini torturò dal podio il suo alleato Berlusconi, da un anno a palazzo Chigi, al punto che Pierferdinando Casini, presidente della Camera e leader del partito di Follini, dovette inchiodare alla poltrona il braccio del Cavaliere per impedirgli di andarsene.

Continua a pagina 2

IL NOSTRO PAESE NON ESCE DALLO SCANTO IDEOLOGICO DEL '900
POLEMICHE PER LA MELONI A SCUOLA, COLLETTA PER IL BUSTO DI LENIN



Giorgia Meloni, 44 anni, e il busto di Lenin a Cavriago

Servizi alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Firenze

Super campioni
al Golden Gala
«La città riparte»

Baldi in Cronaca

Firenze

Strage di Dudda
La procura indaga
sull'impianto Gpl

Brogioni in Cronaca

Firenze

Ristorante pieno
per il matrimonio
Arriva la stangata
per sposi e invitati

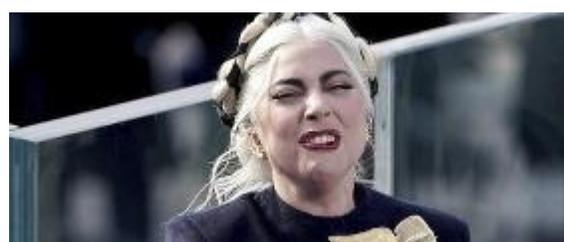
Ciardi e Nistri in Cronaca



Rivelazione choc, il dolore dopo la morte di Diana

Harry: alcol e droga
«Mi mancava mamma»

Bonetti a pagina 16

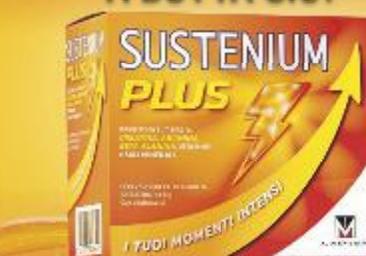


La rockstar aveva 19 anni e fu abbandonata

«Incinta dopo uno stupro»
Il dramma di Lady Gaga

Jannello a pagina 17

IL CAMBIO DI STAGIONE
TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**

**Nel turismo
superbonus
allargato**

Poggiani a pag. 25

**Letta versione movimentista: dal voto ai sedicenni allo
ius soli. Ora l'aumento delle tasse, fermato da Draghi**

Domenico Cacopardo a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

LUNEDÌ IN EDICOLA

Italia Oggi

Pmi sommerse dai debiti

**SIAMO
TUTTI
UGUALI?**

DAL 3 GIUGNO

**Al via la corsa
ai contributi a
fondo perduto
per l'export**

De Stefanis-Marinelli a pag. 27

Bitcoin, il fisco Usa vuole i dati

Lotta all'evasione: devono essere segnalate all'Agenzia delle entrate americana (Irs) tutte le operazioni in criptovaluta di importo superiore a 10 mila dollari

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Dunque, l'Italia dal 23 aprile ha un cittadino in più. Un cittadino autorevole, potente, con un nome francese e un amore dichiarato per Venezia e per tutta l'Italia. Lo ha dichiarato lui stesso, **Philippe Donnet**, ceo di **Generali**, in una inconsueta lettera al *Corriere della Sera*, pubblicata come un editoriale nella pagina 34 di domenica 16 maggio. Scrive, fra l'altro, Donnet: «Una città, quella lagunare (dove vive, ndr), di cui Generali porta con orgoglio il simbolo, il Leone di San Marco, e di cui io condivido personalmente, come cittadino italiano e francese, i valori di europeità, internazionalità, apertura al mondo...». E poi, dopo molte righe: «... A livello europeo, il settore assicurativo dispone di 11 mila miliardi di euro di masse gestite (Generali supera 660 miliardi di euro): è una potenza di fuoco enorme, che una legislazione attenta e una regolazione oculata possono far convogliare sulla grande visione dell'Europa»

continua a pag. 2

Negli Stati Uniti sarà obbligatorio segnalare all'Agenzia delle entrate le operazioni in criptovaluta che valgono più di 10 mila dollari. «Le criptovalute pongono un grave problema in quanto facilitano attività illegali in generale, compresa l'evasione fiscale», ha detto il Tesoro degli Usa in un comunicato. La segnalazione sarà la stessa per quanto avviene già per interessi bancari e dividendi.

Rizzi a pag. 23

AMMINISTRATIVE

A Napoli candidati sindaci in fuga, tra incognite e rinunce

Varzi a pag. 9

Salvini e le elezioni impossibili Tutti contrari, salvo la Meloni

Maffi a pag. 8



IL CHIEDO FISSO DELLA SINISTRA

DIRITTO & ROVESCIO

Per fortuna che Lodi se lo è ricordato e ha attribuito questa settimana il «Premio Donna 8 marzo» (che è giunto alla sua quarta edizione) alle «Lodigiane nella pandemia: le donne del territorio che, con il loro operato, hanno aiutato tante persone». E, fra queste, spicca Annalisa Malara, la giovane ma determinata anestesista dell'Ospedale di Codogno che, nel febbraio 2020, individuò, tutta sola, l'infezione da coronavirus nel cosiddetto «Paziente zero», una persona che peggiorava sensibilmente nonostante le cure che gli venivano praticate. Anche se allora nessuno parlava di coronavirus, l'anestesista, con uno straordinario intuito clinico e andando oltre i protocolli standard, scoprì l'infezione, prima che essa, proprio a Codogno, divampasse come un'alluvione incontrollabile. Sogno di vivere in un paese che fosse capace di accordare su due piedi alla dottoressa Malara il suo stipendio più tutte le spese per due anni gratuiti di alta specializzazione negli Stati Uniti e, al suo rientro, un primariato. È impossibile? Appunto.

SUPERBONUS 110%? CI PENSA POSTE ITALIANE.

Cedi il tuo Superbonus e gli altri crediti fiscali a Poste Italiane. Scopri di più in Ufficio Postale o sul sito poste.it.



Posteitaliane

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il servizio di cessione dei crediti, relativi ai bonus fiscali del Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020), convertito con modifiche nella Legge n. 77 del 2020, n. 77) ed alle altre agevolazioni presentanti i requisiti di cui all'art. 110 del D.L. n. 34/2020, è fornito da Poste Italiane S.p.A. ai titolari di conto corrente BancoPosta e titolari di almeno un credito di imposta. In caso di mancato pagamento delle rate mensili, il cliente dovrà provvedere al pagamento delle rate mensili. Per informazioni e condizioni di contratto, consultare il sito poste.it o chiamare il numero gratuito 800.003.322 attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00, esclusi i festivi.

* Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50
Con «Superbonus e gli altri oneri detraibili e deducibili» a € 6,90 in più



La proposta del Pd respinta dal premier

LETTA SÌ/NO VANTAGGI E RISCHI DELLA TASSA SULLA SUCCESSIONE

Fausto Bertinotti

Il segretario del Pd ha proposto di aumentare in modo progressivo la tassa di successione, con una franchigia a un milione di euro. Si sa che su questo tipo di tasse, anche se non solo su queste, l'Italia è un caso limite in Europa. Avendo il grado più basso di entrate. Eppure l'uscita di Letta è diventata un caso. Un po' perché una volta tanto il Pd rompe il silenzio del dormiente e dice una cosa giusta. Un po' perché, in ciò che resta della politica, le tasse sono un tabù, specie quelle che dovrebbero toccare ai ricchi. Peraltro,

Letta non ha neppure dovuto uscire dal suo seminato, giacché la tassa di successione è sempre stata nel cuore del pensiero liberale e dei suoi leader, fino a Luigi Einaudi.



Paolo Guzzanti

Presentarsi una mattina da Draghi e chiedergli "le dispiacerebbe introdurre una tassa sui ricchi di cui non si era mai parlato, perché adesso ci tomerebbe comoda per attaccarci a qualche chiodo durante la fase di beccheggio e rullio?". Draghi - che non ha voluto fare della sua muscolatura facciale un punto di forza più del comico muto Buster Keaton - ha risposto a Letta: no, grazie. Poiché non è pedante, non ha aggiunto il vecchio detto "pacta sunt servanda" e cioè che le cose vanno dette al momento in cui si fa un governo. E che, poiché la co-alizione è di unità nazionale con accesso laterale alla Meloni, non si può poi chiedere la politica di Robin Hood, e con una strategia da influencer che costringe il governo a dire di no in modo secco.



A pagina 4

La scossa che serviva per cambiare la giustizia

È una ventata di libertà Si chiama referendum

Astolfo Di Amato

Otto referendum per una giustizia giusta. La notizia, al di là del merito dei quesiti referendari, ha il sapore di una ventata di libertà. Sono ormai circa dieci anni che il paese è oppresso in nome della responsabilità. Non si vota... per senso di responsabilità; non si consente l'accesso ai verbali del Comitato Scientifico relativi al lockdown... per

senso di responsabilità; non si affrontano le questioni sollevate dal caso Palamara... per senso di responsabilità; non si mettono sul tappeto le riforme radicali di cui il paese ha bisogno... per senso di responsabilità. Per fortuna ci sono i radicali! I quali, per l'ennesima volta, provano a scuotere il paese da quel torpore, in cui le classi dirigenti cercano di tenerlo costantemente immerso.

A pagina 2



GLOBAL HEALTH SUMMIT

Vaccini, battaglia sui brevetti. Draghi (contro Ursula) chiede la sospensione

ALDO TORCHIARO a pagina 5

Migranti

Accoglienza à la carte, soldi per i respingimenti: con le proposte della Commissione si apre un mercato dei profughi e alla fine vince chi non li vuole: così vanno in pezzi i valori dell'Ue. Ripamonti: "Ma quale Europa, questa è una fortezza"

Schiavone e De Giovannangeli pp 6-7



L'analisi

Non è il momento di prendere, ma ai giovani dovremo pur dare una mano

Angelo De Mattia a p. 9



La recensione

L'esilio e il ritorno. Il viaggio a ritroso di Lichtenstein nell'inferno della Shoah

Eraldo Affinati a p. 8



La polemica Fermato in monopattino viene umiliato dai vigili: "Sfigato"

IL COMMENTO DI ELENA LOEWENTHAL - P. 19

Migranti Il caso del piccolo Samir "Dorme per paura della guerra"

MARIA ROSA TOMASELLO - P. 10



Formula 1 La sfida di Verstappen "Sono pronto a battere Hamilton"

L'INTERVISTA DI STEFANO MANCINI - P. 26



LA STAMPA

SABATO 22 MAGGIO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.139 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

DA LUNEDÌ TUTTO IL PAESE SARÀ GIALLO. IL G20 APPROVA LA DICHIARAZIONE DI ROMA PER AFFRONTARE LE NUOVE POSSIBILI PANDEMIE

Draghi: tra 2 mesi via la mascherina

Figliuolo striglia i governatori: non dimenticate i soggetti deboli. L'Italia apre allo sblocco dei brevetti

L'INTERVISTA

Curcio e i vaccini
"In futuro potranno essere obbligatori"

NICCOLÒ CARRATELLI



EMANUELE VALERI/AGF
Curcio, capo della Protezione Civile

“Tra le Regioni le differenze sono evidenti. È necessaria una riflessione”

Ne stiamo uscendo. Usa tutta la prudenza del mondo, Fabrizio Curcio, ma non trattiene l'ottimismo: «La luce in fondo al tunnel si vede e come - dice il capo della Protezione civile - ci stiamo riprendendo la normalità, ma questo virus va rispettato nella sua drammaticità». Nessuno strappo in avanti: «solo la gradualità ci consente di capire». Intervistato dal direttore de La Stampa Massimo Giannini, nella trasmissione "30 minuti al Massimo" (su lastampa.it), Curcio fa un bilancio di questi tre mesi di gestione dell'emergenza, in tandem con il commissario Francesco Figliuolo. - P. 3

PAOLO RUSSO

Il «rischio ragionato» con il quale Mario Draghi aveva spiegato il senso delle riaperture del 26 aprile è stato calcolato bene. Perché con il monitoraggio che vede scendere nettamente l'Rt da 0,86 a 0,78 e l'incidenza dei casi settimanali passare da 96 a 66 ogni 100 mila abitanti, si può dire una volta per tutte che la barriera alzata dai vaccini è stata più forte di tavolate al ristorante, happy hour e festeggiamenti interisti. - P. 2

IL COMMENTO

CISALVERÀ SOLO UNA CURA GLOBALE

LINDA LAURA SABBADINI*

Health global summit. Al centro i vaccini. È incredibile riportarsi indietro di poco più di un anno. La catastrofe che ha stravolto il mondo e la capacità di reazione di scienziati e scienziate, lavoratori e lavoratrici della Sanità, cittadini.

CONTINUA A PAGINA 19



ROBERTO MONALDO/L'ESPRESSO

I PRIMI 100 GIORNI

LA LUNGA MARCIA DI SUPERMARIO

FABIO MARTINI

La storia è iniziata con la scoperta di due cassette vuote. È domenica 14 febbraio, i ministri del governo Draghi hanno giurato il giorno prima e il nuovo presidente del Consiglio parla al telefono con Paolo Gentiloni. - P. 9

CHIARIMENTO TRA LETTA E IL PREMIER. VERSO L'OK DEI 20 GRANDI SULLA GLOBAL TAX AL 15%

Tassa di successione, il pd non frena

IL DEBITO

LA DOTE MIGLIORE È SPENDERE BENE

VERONICA DE ROMANIS

“Non ne abbiamo mai parlato”. Così ha risposto Mario Draghi a chi gli chiedeva un commento sulla proposta lanciata dal segretario del Pd, Enrico Letta. - P. 19

CARLO BERTINI

Nessuno strappo, nessuna frizione tra Mario Draghi ed Enrico Letta. Anzi, un chiarimento sul metodo: così assicurano da Palazzo Chigi dopo che i due ieri hanno avuto un colloquio sulla proposta di Letta di dare una dote ai 18enni tassando di più chi vive di enormi rendite. Ma dopo lo stop alla flat tax di Salvini, il premier non si sbilancia. - P. 6

LE INTERVISTE

Tremonti: "Sul Fisco decide il Parlamento"

Visco: "I ricchi paghino ma ai giovani serve altro"

PAOLO BARONI - P. 7

TUTTOLIBRI

Carrère: "Una vita tra elettrochoc e yoga"

EMMANUEL CARRÈRE

Una spiaggia, in Normandia o in Bretagna, in ogni caso sulla costa atlantica. Un pontile che si protende fra le onde. Il cielo è nuvoloso, luminoso. Alcune donne vestite e con il cappello in testa, sedute su sedie pieghevoli o direttamente sulla sabbia, guardano dei bambini giocare. È un quadro semplice e sereno: è il poster di una mostra dedicata a Dufy. - NELL'INSERTO

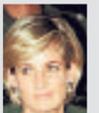


I DIRITTI E LE DONNE

"Così la Bbc uccise mia madre Diana"

VITTORIO SABADIN

Sono i giorni della Svergogna per la Bbc. La principale emittente della Gran Bretagna è al centro di uno scandalo per la sua intervista più famosa, quella fatta nel 1995 da Martin Bashir a Lady Diana. Con un intervento senza precedenti il principe William, è intervenuto per criticare la tv pubblica, accusandola di fatto di avere contribuito alla morte della madre. - P. 13



Lady Gaga si confessa "Incinta per lo stupro"

PAOLO MASTROLILLI

Avevo 19 anni, e già lavoravo nel mondo della musica. Un produttore mi disse: togliti i vestiti. Io risposi no. E andai via. Ma loro mi dissero che avrebbero bruciato tutta la mia musica. E non si fermarono. Non smisero di chiedere. Allora io rimasi come paralizzato e solo... Non ricordo nemmeno». La parte che Lady Gaga non ricorda è quella dello stupro. - P. 13



BUONGIORNO

L'etica di massa

MATTIA FELTRI

Roberto Angelini, dopo essersi fatto la spia da solo come Fantozzi (pagava in nero una collaboratrice del suo ristorante romano), e quindi suppliziato via social da quegli irriducibili contribuenti che sono gli italiani, ha deciso di lasciare Propaganda Live dove suonava la chitarra. Se lo è già chiesto Michele Serra: che c'entrano le questioni musicali con quelle fiscali, di cui risponderà nelle sedi deputate? Beh, c'entrano per l'ulteriore tributo di pubblica umiliazione richiesto al tempo dell'etica di massa. Qualche giorno fa su Facebook è stata ripubblicata una vignetta di Makko, altro ospite di Propaganda, risalente al 2015 e ora giudicata sessista, per dare prova dell'antica tradizione di machismo e suprematismo bianco dello show. La nuova formidabile arma del tribunale etico di massa sono gli archivi

personali. Gli inquisitori del web conservano tutto e al momento giusto, zac, ti inchiodano. Il New York Times raccontò della ragazza che a quindici anni aveva scritto nigger (negro), e quando entrò al college un vecchio compagno fu lieto di riesumare il crimine: la ragazza venne immediatamente espulsa. Comincia a funzionare alla grande pure da noi. In morte di Franco Battiato, a sinistra hanno ritirato fuori antichi impropri di Matteo Salvini («piccolo uomo», nel frattempo diventato «Grande Maestro») e a destra le sprezzanti critiche di Michela Murgia ai testi delle canzoni. Bisogna trarne due insegnamenti. Primo, non si può più parlare male dei vivi perché un giorno saranno morti. Secondo, alla lunga l'ha avuta vinta Davigo: siamo tutti colpevoli in attesa di essere scoperti.



Ricerca, il nostro futuro.

5x1000

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA
C.F. 97519070011



OGGI in edicola

LA PELLE DELL'ORSO di Matteo Righetto

STORIE di MONTAGNA



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **24975,00** +1,10% | SPREAD BUND 10Y **116,47** +0,35 | €/€ 1,2188 -0,12% | BRENT DTD **67,59** +0,58%

Indici & Numeri → p. 25-29

Sì dell'Europa alla global tax Usa

Le imprese all'estero

Consensi alla proposta Yellen per una minimum tax al 15% sulle multinazionali

Franco: «Passo importante verso una nuova architettura fiscale internazionale»

Il segretario al Tesoro americano, Janet Yellen, ha lanciato il sasso della global tax al 15% sulle società. L'Europa, alla riunione di Lisbona dell'Eurogruppo, dice sì e aggiunge il carico della web tax. Il ministro italiano Franco: «È un passo importante verso un accordo sulla nuova architettura fiscale internazionale». Il ministro tedesco delle Finanze, Olaf Scholz, aggiunge: «Sembra proprio che avremo un accordo in estate sulla tassazione minima per le multinazionali e la web tax».

Romano e Valsania — a pag. 8

L'ANALISI

SUCCESSO POLITICO MA OPERAZIONE DALL'ESITO INCERTO

di **Alessandro Galimberti**
— a pag. 8

15%

LA TASSA GLOBALE

Gli Stati Uniti propongono una minimum tax globale del 15% sulle grandi aziende multinazionali. Lo ha annunciato due giorni fa il segretario al Tesoro americano, Janet Yellen

— a pag. 8

STATI UNITI

Nel programma di Biden è il primo passo per una riforma fiscale più ampia

Dal G20 sul Covid il no ai nazionalismi sanitari per i vaccini

Il vertice di Roma

Il premier Draghi: superare le barriere commerciali per affrontare le sfide

Da Pfizer, Moderna e J&J 1,3 miliardi di dosi per i Paesi più deboli

No ai nazionalismi sanitari in tema di vaccini anti covid. Questo il senso della Dichiarazione di Roma al termine del Global Health Summit con il premier Draghi, la presidente della Commissione Ue, von der Leyen e gli interventi di capi di Stato e di Governo. Al centro dei lavori, la solidarietà verso i Paesi più deboli, il tema dei brevetti e quello della produzione. Pfizer, Moderna e J&J metteranno a disposizione 1,3 miliardi di dosi entro l'anno per questi Paesi.

Gerardo Pelosi — a pag. 3

FINE DELL'EMERGENZA

Draghi: normalità vicina, a luglio senza mascherine

Barbara Fiammeri — a pag. 3

IL COMMISSARIO

Figliuolo striglia le Regioni: basta annunci confusi

— a pag. 2

L'EVOLUZIONE

Pool di scienziati: «Il coronavirus sarà endemico»

— a pag. 3

IL PROGETTO ITALIANO

Fondazione e bonus ricerca per l'hub contro le pandemie

Marzio Bartoloni — a pag. 2

INDUSTRIA DEL LEGNO



Picchi produttivi. Il gruppo mantovano ha chiuso il 2020 con Ebitda di 90,6 milioni. Nel 2021 stima di superare i 100 milioni

Redditività da record per il gruppo Saviola

Giovanna Mancini — a pag. 13

Fondo perduto con nuovi vincoli

Il Dl Sostegni bis

Novità per in arrivo le partite Iva dal Dl Sostegni bis: nei giri di assegni pubblici a fondo perduto spunta infatti l'obbligo di autodichiarare il rispetto dei vincoli dettati dalle regole Ue sugli aiuti di Stato per non avere

sorprese in caso di cumulo con altri sostegni. Un passaggio che impone un vincolo aggiuntivo alla procedura. Vincoli significativi anche per i sostegni legati al nuovo meccanismo della verifica sugli utili e non sul fatturato. Da un lato sarà necessaria l'autorizzazione comunitaria, dall'altro l'invio anticipato (entro il 10 settembre) della dichiarazione dei redditi.

Mobili e Trovati — a pag. 4

DECRETO SEMPLIFICAZIONI

Per il Superbonus basterà la comunicazione di inizio lavori

Gianni Trovati — a pag. 6

FALCHI E COLOMBE

LO YO YO DEI PREZZI E LE BANCHE CENTRALI

di **Donato Masciandaro**
— a pagina 10

BUSSOLA & TIMONE

ORTODOSSIA DELLE REGOLE E TERRITORI INCOGNITI

di **Giovanni Tria**
— a pagina 10



PANORAMA

EXPORT

Sace, 54 miliardi mobilitati da inizio crisi per sostenere il made in Italy

Dall'inizio della pandemia Sace ha mobilitato oltre 54 miliardi di risorse a supporto del sistema Paese. È quanto emerso nel corso dell'assemblea dei soci del gruppo guidato da Pierfrancesco Latini che ha approvato i conti 2020 e ha deciso di destinare l'utile di esercizio di 79,7 milioni di euro integralmente al patrimonio netto.

— a pagina 11



L'INTERVENTO

INVESTIRE INNOVANDO È UN ATTO POLITICO

di **Anna Ascani**
— a pagina 10

POLITICA

Letta parla con Draghi, ma insiste su #dote 18

Enrico Letta ha parlato con Draghi al telefono della dote per i diciottenni tassando dell'1% le eredità superiori ai 5 milioni. Ma poi ha twittato: «Non mollo».

— a pagina 7

INDUSTRIA DELLA DIFESA

Fincantieri, contratto bis con la Marina americana

La controllata americana di Fincantieri, Marinette Marine (Fmm), costruirà una seconda fregata lanciamissili della classe "Constellation" per la Marina Usa.

— a pagina 19

Food 24

Prove di ripartenza I ristoranti riaprono e c'è chi propone nuovi locali

Maria Teresa Manuelli — a pag. 16

Motori 24

Gruppo Vw Seat e Cupra, road map verde con l'innovazione

Massimo Mambretti — a pag. 14

La sostenibilità è un vento che non si ferma.

Dal 1898 produciamo energia elettrica da fonti rinnovabili. Oggi siamo impegnati nella transizione energetica del Paese e guardiamo a un futuro sempre più sostenibile, con l'obiettivo di produrre entro il 2030 il 40% della nostra energia da fonti rinnovabili.

DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.

#energiamocambia tutto
edison.it



Impianto eolico Edison di San Giorgio La Molara (BN)

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE
1 mese a 1€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

ALTRO CHE POTENZIAMENTO DELLA SANITÀ

L'ULTIMA BALLA DI SPERANZA SUI MALATI

Il ministro aveva promesso: «Nel decreto Sostegni bis, recuperiamo circa 500 milioni per accelerare interventi, visite e screening rinviati durante la pandemia». Peccato che negli articoli del testo in Cdm di quelle risorse non ci sia traccia. È l'ennesima disfatta

La Corte dei conti schianta Arcuri: sul vaccino Reithera «nessun investimento produttivo»

ITALIA VIVA AL 2%

ADESSO TUTTI
SCOPRONO

I «GUAI»
DEI RENZI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Nel 2016, per l'esattezza il 20 settembre di cinque anni fa, Giacomo Amadori, Francesco Borgonovo e il sottoscritto raccontammo in un libro tutti gli strani affari della famiglia Renzi. Edito da Sperling & Kupfer, il volume si intitolava *I segreti di Renzi. Affari, clan, banche, trame*. Tra i capitoli che trattavano del crac di Banca Etruria, dei rapporti con i servizi di sicurezza, della riforma costituzionale e di vari misteri legati all'attività politica dell'allora presidente del Consiglio, (...)

segue a pagina 5

Draghi e l'Ue di Letta non sono più compatibili

CLAUDIO ANTONELLI a pagina 5



di ANTONIO ROSSITTO



■ Speravamo che le ultime burrasche avessero almeno smorzato la sua indole marinairesca: molte chiacchiere e pochi fatti. Invece, pure stavolta, Roberto Speranza rimane il solito ministro senza Speranza. Appena qualche giorno fa, annuncia solenne che il decreto Sostegni bis non avrebbe dimenticato i dimenticati: ovvero i malati che il Covid ha costretto a mettere da parte. Mezzo miliardo di euro, quantifica il titolare della Salute. Così, abbiamo letto e riletto i 76 articoli del testo approvato dal governo. Niente. Nada. Nisba. Le risorse non legate alla pandemia sembrano i 69 milioni destinati a riorganizzare la rete nazionale dei laboratori. Per il resto, c'è lo sviluppo di farmaci innovativi e vaccini, nuove assunzioni nella sanità militare, 8 milioni alla (...)

segue a pagina 7

SCONTRO SUL DDL ZAN

C'è una sinistra
ammutolita
che non tollera
il bavaglio

di FRANCESCO BORGONOVO



■ La linea politica del Partito democratico e delle altre forze di sinistra, almeno in questo caso, ha il minuscolo pregio di essere chiara. In sintesi: il ddl Zan va approvato così com'è. Lo ha detto giorni fa Enrico Letta, lo hanno ribadito giovedì (...)

segue a pagina 11

Il Recovery non dà soldi, ma tasse e vincoli

Prima di vederci rimborsare anche solo un euro, ci sono due certezze: l'aumento della pressione fiscale per finanziare il bilancio comunitario e le «riforme». Ovvero le minacce con le quali tagliarci il denaro

di GIUSEPPE LITURRI

■ Pioggia di miliardi? Mica tanto: i documenti Ue parlano chiaro. Prima di vedere qualche rimborso del Recovery, c'è da pagare. La Commissione ha predisposto una roadmap di carichi fiscali di qui ai prossimi anni: risorse che servono a garanzia delle future emissioni. E poi ci sono le «riforme»: il bastone con cui stoppare le erogazioni.

alle pagine 2 e 3

DANIELE CAPEZZONE a pagina 3

FEDELI CONFUSI

Arriva l'estate,
torna il classico
Ecco l'armata
di sacerdoti
pro immigrati

di GIORGIO GANDOLA



■ Tutti a bordo. Con l'arrivo della bella stagione e della rassicurante tregua regalata dal virus cinese, irrompe nel dibattito italiano un refrain classico, da crooner: il grande abbraccio ai clandestini (pardon, migranti irregolari). E mentre i virologi da talk show abbandonano (...)

segue a pagina 13

L'INTERVENTO

Dai disastri
della gestione
del Covid
possiamo
imparare



ALBERTO BRAMBILLA

a pagina 6

PERFINO ELENA CATTANEO CONTRO LE FOLLIE ESOTERICO-AMBIENTALISTE

Dietro il «green» le mani cinesi sui nostri semi



FAMILIARE Claudio Lippi, volto tv, ha 75 anni

«Cantavo e vendevo le birre
Poi il Cav mi sentì parlare
e in tv s'inventò Sprolippio»

di LUCA PALLANCH

■ Da venditore di birra (quasi) porta a porta, a spalla della Gialappa's Band a *Mai dire gol*. In mezzo, Claudio Lippi e la gavetta alla Rai ma anche la fase pionieristica di TeleMilano, alla corte di Silvio Berlusconi, in versione Sua Emittenza.

a pagina 19

di CARLO CAMBI



■ Ma che bella giornata quella sulla biodiversità. Si rischia in un colpo solo di consegnare la più importante azienda di sementi per ortaggi in mano ai cinesi e dall'altra di far diventare scientifico il cornolattame. Tutto è possibile all'ombra del green. Ci hanno detto per tenerci chiusi in casa causa virus cinese (...)

segue a pagina 17

Itabus

Viaggia
in alta qualità
a partire da
€1,99*

Acquista su itabus.it

*tratte sotto le 3 ore. 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

Itabus, la rivoluzione si fa strada.



REITHERA ULTIMO FLOP

ARCURI CI COSTA 1,4 MILIARDI

La Corte dei Conti lo accusa: finanziamento da 80 milioni tutto sbagliato
Tra banchi a rotelle, Primule, mascherine e Immuni, uno spreco continuo

Draghi: «Normalità vicina, via la mascherina fra due mesi»

Lodovica Bulian

■ L'investimento da 81 milioni dell'ex commissario all'emergenza Domenico Arcuri per finanziare il vaccino ReiThera non era «valido» per la Corte dei Conti. Ma non è l'unica ombra: i dubbi riguardano circa 1,42 miliardi di spese.

a pagina 7

IL VERO PREZZO DELL'INCOMPETENZA

di Marco Zucchetti

Non esiste una formula matematica per creare il governo perfetto, ma di sicuro la prima operazione da fare è la sottrazione. In questi giorni di grande ottimismo, mentre i dati sul contagio in Italia finalmente crollano e quelli sugli immunizzati decollano e si parla di «ritorno alla normalità», il dibattito è su quanta parte di questo successo sia attribuibile direttamente a Mario Draghi.

A fronte di una celebrazione bipartisan, interclassista e internazionale - ieri *Bloomberg* ricordava che il premier «ha dato all'Italia una statua in Europa senza precedenti negli ultimi anni» -, c'è chi dubita dell'effettiva portata della sua azione. Tutto più facile, dicono, quando dopo mesi di magra piovano milioni di dosi di vaccini, i partiti ti si accovacciano ai piedi come setter davanti al camino e l'Europa ti guarda con gli occhi dell'amore. Piuttosto vero, come ammesso dallo stesso Draghi. Ma il vero tema è: alle stesse condizioni, un altro *conductor* avrebbe ottenuto lo stesso risultato?

Ed è qui che la tanto agognata uscita dal tunnel, il «riveder le stelle» dantesco che stiamo vivendo in questi giorni, si incrocia con il fantasma dei governi passati. Ieri la Corte dei Conti ha spiegato perché ha dovuto bloccare il finanziamento di 81 milioni a ReiThera, il vaccino italiano. I giudici lo hanno fatto perché la struttura commissariale (cioè Domenico Arcuri) aveva pasticciato sulla destinazione dei fondi. Un errore. Ma solo l'ultimo di una lunga serie che - fra banchi a rotelle, Primule, mascherine farlocche, app di tracciamento, ecc. - è costata all'Italia 1,4 miliardi di euro. Non il costo di un caffè alla buvette, né di un'auto blu, né tanto meno di un palazzo ministeriale, per rimanere nell'universo degli anti-casta. No, esattamente quanto perso dal settore turismo nelle vacanze di Pasqua, oppure quanto stanziato dal Conte bis per la ricerca nel decreto Rilancio 2020.

La risposta, a questo punto, dovrebbe essere chiara. Con il mare contro, non c'è skipper che riesca a volare, ovvio. Ma in condizioni perfette, uno skipper decente veleggia bene; uno inesperto, che si circonda di sottufficiali mediocri ed è troppo concentrato sul decidere se in foto al timone viene meglio di fronte o di profilo, rimane comunque alla fonda. Draghi al momento non ha ancora dato prova di essere l'ammiraglio Nelson, dipingerlo come genio, eroe o messia non fa un buon servizio alla verità. Ma ha un merito innegabile: ha rilasciato la zavorra. Ha spazzato via la ridda di amichetti e clienti che il suo predecessore aveva dovuto piazzare nei gangli della gestione (...)

segue a pagina 6

TWEET SULLA STAR «NON BINARIA» CANCELLATO

Se l'ossessione del gender fa riscrivere le battute ai comici

di Alessandro Gnocchi



IRONIA Michela Giraud, attrice e cabarettista

Prepariamoci a vivere in un mondo dove sarà molto difficile strappare una risata senza incorrere nella censura, nella riprovazione e prima o poi nella condanna per legge. La cultura del riconoscimento delle minoranze, giusta in partenza, ha avuto un approdo tragico. Le lotte di emancipazione hanno generato i cerotti sulla bocca e la cancellazione della Storia. I «libertari» sono ormai guardiani dell'ortodossia (...)

segue a pagina 9

IL RETROSCENA

Mario si candida al dopo Merkel

di Adalberto Signore

Per un giorno, il *Global health summit* trasforma Roma nella capitale mondiale della salute e della lotta al Covid, con Mario Draghi a fare gli onori di casa a fianco di Ursu-

la von der Leyen. Un palcoscenico sul quale il premier si muove con disinvoltura, mostrando - non solo in conferenza stampa - un certo feeling con la presidente (...)

segue a pagina 4

MENTRE LETTA INSISTE SULLA STANGATA EREDITÀ

Tasse su morti e disoccupati I balzelli che il Pd dimentica

Giuseppe Marino

■ Altro che nuove tasse e balzelli persino sull'eredità, come vuole il leader Pd Enrico Letta («Non mollo», ha detto ieri). C'è un Paese spaventato, in cui è aumentato del 20% il numero di famiglie che non arriva a fine mese, in attesa di una riforma fiscale più equa.

con De Francesco, Forte e Napolitano alle pagine 2-3

IL PARADOSSO

Lo Stato non sa quanti danni crea la malagiustizia

Stefano Zurlo

a pagina 12

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Clandestini, la Ue ci snobba E si rischia una nuova ondata

Chiara Giannini

■ Sul tema migranti l'Europa latita, nonostante le promesse di vicinanza all'Italia. Su richiesta del premier Mario Draghi, durante la cena di lavoro legata al vertice Ue che avrà luogo lunedì a Bruxelles, si parlerà anche del tema immigrazione. Ma l'intesa è lontana.

a pagina 8

L'INTERVISTA Davide Faraone

«Limiti nel ddl Zan Per approvarlo serve un'intesa»

Sabrina Cottone

a pagina 9

EUROPEI DI NUOTO, QUADARELLA VINCE NEI 1.500

Simona d'oro vale quanto Fede

Sergio Arcobelli

Simona Quadarella ha vinto l'oro nei 1.500 agli Europei di nuoto di Budapest. Con questo successo ha conquistato a livello continentale il quinto oro su cinque finali disputate, eguagliando Federica Pellegrini. A impreziosire il medagliere azzurro ieri è arrivato anche l'argento di Margherita Panziera nei 100 metri dorso.

segue a pagina 37

MACCHINISTA AL BAGNO

Il treno ritarda di un minuto In Giappone è da inchiesta

di Marco Lombardo

a pagina 18

Alta qualità a partire da € 1,99*
Acquista su itabus.it

Itabus, la rivoluzione si fa strada.

*Tratta entro le 3 ore, 21 giorni prima della partenza. Disponibilità limitata.

sanità
a pag. 5

RT SCENDE A 0,78, SPERANZA ANNUNCIA: "ITALIA SARÀ TUTTA IN AREA GIALLA"

attualità
a pag. 7

DRAGHI: "L'ITALIA DONA ALTRI 300 MILIONI A COVAX E APRE ALLA RINUNCIA AI BREVETTI"

attualità
a pag. 9

PORTUALI RAVENNA COME LIVORNO: "DA QUI NO ARMI PER ISRAELE, NON LE CARICHIAMO"

sanità
a pag. 11

L'APPELLO DI ZAIA: "PER REDUCI COVID ESENZIONE DAL TICKET PER SEMPRE"

Donne
a pag. 13

'RWANDA', UNA GRAPHIC NOVEL SUL GENOCIDIO PER NON DIMENTICARE QUEI TERRIBILI 104 GIORNI



Foto UNRWA

RIAPERTURE

Manifestazioni di gioia si sono tenute nella Striscia di Gaza alla notizia del cessate il fuoco raggiunto nella serata di ieri tra le autorità di Israele e Hamas. L'enclave palestinese, dove vivono circa 2 milioni di persone di cui il 60% sono rifugiati a causa delle guerre succedutesi dal 1948, esce segnata da questo nuovo capitolo della guerra: 232 persone sono morte

a causa dei raid dell'esercito israeliano, che il 10 maggio ha lanciato l'operazione 'Guardiano delle mura' in risposta al lancio di razzi da oltre il confine da parte di Hamas. I militanti del partito palestinese hanno esploso migliaia di razzi verso i centri abitati di Israele, il 90% dei quali intercettati dal sistema anti-missilistico israeliano dispiegato al confine. Ciononostante do-

dici israeliani hanno perso la vita, tra cui anche dei minori. L'offensiva di Hamas è seguita dopo che il premier Benjamin Netanyahu ha ignorato l'ultimatum di ritirare l'esercito dalla Spianata della moschea Al-Aqsa, dove qualche giorno prima i militari avevano fatto irruzione mentre decine di persone erano raccolte in preghiera per celebrare la fine del mese sacro di Ramadan.